

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

2023



Martino Maggiolo Lead Verifier LRQA
20.6.2023

Approved by Alberto Melis

LRQA Technical Reviewer
on 21/06/2023



Gestione Ambientale Verificata



Dichiarazione Ambientale 2023

*redatta secondo i requisiti del Regolamento (CE) n.
1221/2009
modificato dai Regolamenti (CE) n. 1505/2017 e n. 2018/2026
del 19 dicembre 2018 relativa al sito di Battipaglia (SA)*

*SILGAN White Cap Italia s. r. l.
Via Bosco Fili II , 31/a – 84091 Battipaglia (SA)*

Codice ISTAT: 2872

Codice attività: NACE 25.92

Codice di attività IPPC: 6.7

*Questa Dichiarazione
Ambientale è stata
redatta da:*

Ing. Daniela Amati

Resp. Sistema di gestione per l'Ambiente

Ing. Gaetano Frascati *(consulente per l'ambiente)*

verificata da:

Coda Marcello

*Resp. Sistema di gestione integrata e rappresentante
della direzione*

e approvata da:

Dott. Giuseppe Vistocco

Rappresentante Legale

*Riferimento per informazioni riguar-
danti il sistema di
gestione ambientale ed EMAS*

*Ufficio Ambiente e Sicurezza - Amati Daniela
SILGAN White Cap Italia s.r.l.
Via Bosco Fili II, 31a – 84091 Battipaglia (SA)
Tel. 0828 397242 0828 397213 - Fax 0828
303907/397248
e-mail: daniela.amati@silgan-closures.com*



Battipaglia, 14/06/2023

EMAS è un sistema di ecogestione che impegna le aziende e le organizzazioni che scelgono di aderirvi a dedicare sempre più attenzione alle tematiche ambientali.

Questa Dichiarazione Ambientale è stata redatta sulla base di quanto previsto dal Regolamento 1221/2009/CE “EMAS modificato dai Regolamenti (CE) n. 1505/2017 e n. 2018/2026 del 19 dicembre 2018 Eco-Management and Audit Scheme).

L’adesione di SILGAN White Cap Italia s.r.l. dimostra l’interesse continuo di coltivare il rapporto con il territorio di cui fa parte e di fornire informazioni trasparenti sui provvedimenti gestionali, sugli obiettivi, sulle prestazioni e sui risultati dell’attività dell’impresa sull’ambiente.

La Dichiarazione Ambientale è infatti un forte strumento di comunicazione, un documento pubblico che viene distribuito ai collaboratori dell’azienda e ai pubblici esterni interessati (comunità locale, istituzioni pubbliche, gruppi d’interesse, ecc.).

Aderendo ad EMAS, la Società si impegna a trasmettere annualmente, a decorrere dal 2007, gli aggiornamenti convalidati da un verificatore ambientale accreditato della Dichiarazione Ambientale all’Organismo competente e a metterli a disposizione del pubblico.

I dati e le informazioni contenuti nella presente dichiarazione sono attendibili e verificabili.

Si dichiara che le prescrizioni e gli obblighi applicabili in materia ambientale sono rispettati e costantemente sorvegliati.

La prossima validazione della Dichiarazione Ambientale sarà effettuata entro 1 anno dalla presente.

Il Verificatore Ambientale accreditato che

ha convalidato la Dichiarazione Ambientale in data 14/06/2023

ai sensi del Regolamento 1221/2009 CE “EMAS modificato dai Regolamenti (CE) n. 1505/2017 e n. 2018/2026 del 19 dicembre 2018 è:

LRQA Italy s.r.l.

Viale Monza, 265

20126 Milano

Accreditamento EMAS, 011T n° IT-V-0010 del 20.05.2004 per i codici NACE : 19 - 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 24.1 -24.10 - 24.2 -24.20 - 24.3 - 24.31 - 24.32 - 24.33 - 24.34 - 24.4 - 24.41 - 24.42 - 24.43 - 24.44 - 24.45 24.5 - 24.51 - 24.52 - 24.53 -24.54 - 25 - 25.1 - 25.11 - 25.12 - 25.2 -25.21 - 25.29 -25.3 - 25.30 - 25.40 - 25.5 - 25.50 -25.6 - 25.61 - 25.62 - 25.7 - 25.71 - 25.72 - 25.73 - 25.9 - 25.91 - 25.92 - 25.93 - 25.94 - 25.99 - 26 - 26.1 - 26.11 - 26.12 - 26.2 - 26.20 - 26.3 - 26.30 - 26.4 - 26.40 - 26.51 - 26.52 - 26.60 - 26.7 - 26.70 - 26.8 - 26.80 - 27.33 - 27.90 - 28.23 - 32.5 - 33.11 - 33.12 - 33.13 - 33.14 - 33.19 - 33.20 - 35 - 38.1 - 38.2 - 39 - 42.11 - 42.91 - 43.11 - 55 - 56 - 62 - 71 - 81.29 -



SOMMARIO

COMUNICAZIONE DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO	5
IL GRUPPO SILGAN	6
<i>Strategie ambientali del gruppo</i>	8
INQUADRAMENTO GEOGRAFICO TERRITORIALE	10
<i>Localizzazione geografica</i>	11
<i>Il territorio</i>	12
IL SITO E LE ATTIVITA'	13
<i>Silgan White Cap Italia s.r.l.</i>	13
<i>I prodotti</i>	14
<i>Le attività</i>	15
<i>La struttura organizzativa</i>	16
IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	18
<i>Politica della Qualità, Igiene, Sicurezza e Ambiente</i>	19
<i>Certificazione ISO 9001 e ISO 14001</i>	20
<i>Dichiarazione Ambientale 2016 (certificato di registrazione)</i>	21
<i>Certificato BRCGS</i>	22
<i>Storia del Sistema di Gestione Integrato</i>	23
<i>Struttura organizzativa e responsabilità</i>	24
<i>Formazione e coinvolgimento del personale</i>	25
ASPETTI E IMPATTI AMBIENTALI	26
<i>La valutazione degli aspetti ambientali: metodologia</i>	26
<i>La gestione degli aspetti ambientali</i>	26
<i>Metodologia di analisi dei dati</i>	27
ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI	28
<i>Consumo di prodotti per il processo produttivo</i>	28
<i>Consumo di prodotti di supporto alla produzione</i>	32
<i>Consumo di risorse energetiche</i>	33
<i>Emissioni in atmosfera</i>	36
<i>Rifiuti</i>	39
<i>Consumo di acqua</i>	41
<i>Scarichi idrici</i>	43
<i>Indicatori ambientali</i>	44
<i>Rumore</i>	45
<i>Emissioni gas effetto serra</i>	46
<i>Emissioni annue gas serra</i>	47
<i>Sostanze pericolose</i>	48
<i>Illuminazione esterna</i>	48
<i>Sicurezza</i>	49
<i>Gestione delle emergenze</i>	51
<i>Certificato Prevenzione Incendi</i>	52



ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI	53
<i>Progettazione e sviluppo dei prodotti</i>	53
<i>Gestione dei fornitori di beni e servizi</i>	54
<i>Trasporti</i>	54
RAPPORTI CON L'ESTERNO	55
<i>Altri strumenti di comunicazione esterna</i>	55
ATTIVITA' DI MIGLIORAMENTO E RISULTATI RAGGIUNTI IN PASSATO	57
<i>Monitoraggio anno 2019– 21</i>	57
OBIETTIVI TRIENNO 2021—2023	58
OBIETTIVI, PROGRAMMI, INVESTIMENTI AMBIENTALI RAGGIUNTI	60
PRINCIPALI RIFERIMENTI LEGISLATIVI	63
GLOSSARIO	71



Comunicazione dell'Amministratore Delegato

Battipaglia , 14/06/2023

Premessa

Negli ultimi anni la questione della sostenibilità ambientale va assumendo sempre maggiore rilevanza non solo a livello amministrativo ma anche nell'opinione pubblica e privata, di fronte a fenomeni sconcertanti come i cambiamenti climatici o i tassi di inquinamento atmosferico.

In modo più preoccupante si analizza la società e si pone con urgenza la riduzione dei gas serra in atmosfera.

In ogni ambito numerosi sono gli interventi legislativi comunitari e nazionali, che definiscono nuovi obiettivi e strategie per il riequilibrio ambientale.

A livello locale occorre porsi l'obiettivo di migliorare la qualità ambientale del vivere, perseguire i principi di sostenibilità nella riqualificazione territoriale, il riequilibrio dell'eco-sistema cittadino, favorire politiche volte alla diminuzione degli inquinanti sul territorio ed in atmosfera e incentivare la crescita di una nuova cultura ambientale.

Il presente documento, condividendo in pieno quanto espresso nella premessa , rappresenta la quindicesima edizione della Dichiarazione Ambientale della Silgan White Cap Italia Srl ed illustra i dati aggiornati al 31/12/2022

La prima dichiarazione testimoniava l'attuazione di un sistema di gestione ambientale innovativo ed ispirato a criteri di eco-sostenibilità che si integrasse a pieno nei nostri sistemi di certificazione che puntavano al miglioramento continuo del sistema e del prodotto nel rispetto dell'ambiente.

Oggi a distanza di quindici anni possiamo constatare che il sistema funziona e produce risultati concreti e tutto l'impegno profuso in questi anni è stato altresì premiato dal conseguimento del decreto AIA n° 185 del 15/09/2009 e n° 190 del 15/09/2011 (nuova emissione di decreto a seguito variazione sede legale), del D.D. n. 164 del 08/08/2013 e del D.D. n.110 del 13/05/2019, D.D. n.68 del 01/03/2021 per modifica non sostanziale apportata al D.D. n. 190 del 15/09/2011 e dalla verifica per la redazione della relazione di riferimento in base al D.M. 272 del 13/11/2014.

Con questa dichiarazione si vuole soprattutto evidenziare l'andamento delle prestazioni ambientali ottenute dalla nostra società e perseverare nel dialogo aperto e trasparente verso l'esterno sui risultati raggiunti e sui nuovi obiettivi programmati cercando soprattutto di creare interessi ambientali comuni tra fornitori e clienti, così come stabilito anche dalla nuova ISO 14001:2015 e di cui la Silgan White ha già provveduto all'aggiornamento nel dicembre 2020, mentre l'ultima verifica di sorveglianza è stata effettuata nel maggio 2021.

La presente Dichiarazione Ambientale è pertanto dedicata a tutte le parti interessate, alla performance ambientale della nostra azienda che nel condividere la nostra filosofia **“non c'è vero progresso senza continuità nella sostenibilità ambientale”** e nel credere ad uno sviluppo imprenditoriale eco-compatibile, ci stanno accompagnando in questo percorso sempre stimolante e sfidante.

Rappresentante Legale

Dott. Giuseppe Vistocco





IL GRUPPO SILGAN

Silgan è un fornitore leader di soluzioni di imballaggio rigido sostenibile per prodotti di consumo con un fatturato netto annuo di circa 6,4 miliardi di dollari nel 2022.

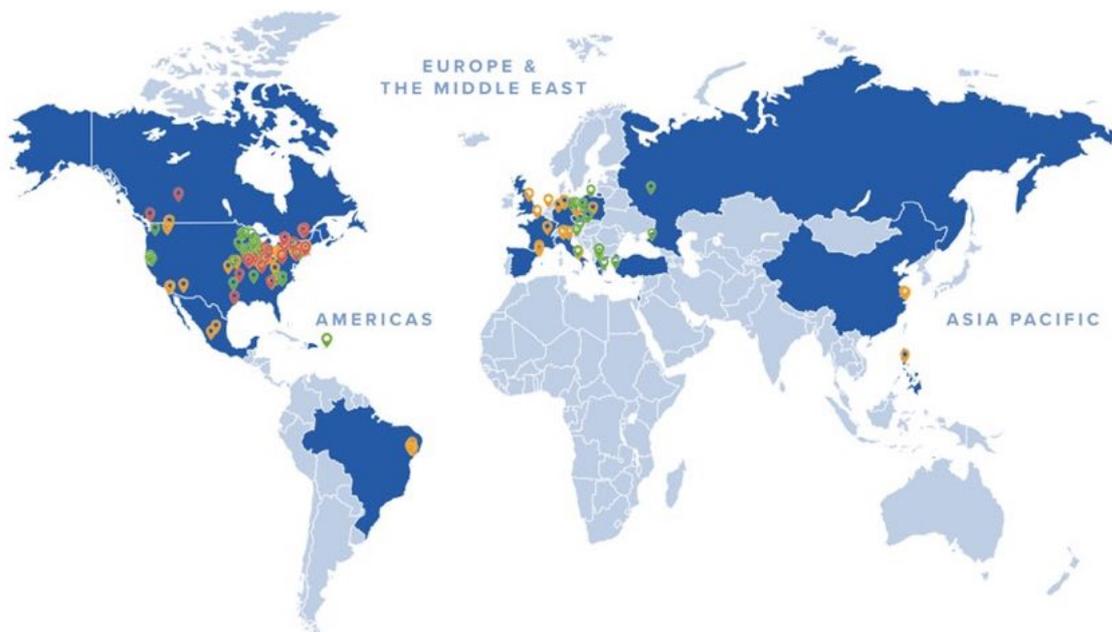
Silgan gestisce 112 stabilimenti di produzione in Nord e Sud America, Europa e Asia.

L'azienda è un fornitore leader a livello mondiale di dispositivi di erogazione e chiusure speciali per prodotti alimentari, bevande, assistenza sanitaria, giardino, casa, cura della persona, profumi e prodotti di bellezza.

La Società è anche un fornitore leader di contenitori metallici in Nord America e in Europa per prodotti alimentari e di linea generale. Inoltre, la Società è un fornitore leader di contenitori personalizzati per alimenti a lunga conservazione e prodotti per la cura della persona in Nord America.

Silgan White Cap Italia s.r.l. fa parte del gruppo Europa ed è fornitore di chiusure metalliche per contenitori in vetro.

Plant locations



Il Gruppo Silgan



Wyls



Strategie ambientali del gruppo



Silgan White Cap Europe/Asia riconosce le proprie responsabilità in qualità di leader nella produzione di imballaggi e prodotti collegati all'imballaggio. La Società si dedica alla gestione delle proprie attività in modo ecologicamente responsabile e sostenibile.

Ciò significa evitare di inquinare e perseguire il continuo miglioramento della efficienza in materia ambientale attraverso l'adozione delle migliori prassi economicamente disponibili e delle migliori tecnologie esistenti sul mercato mondiale

In modo particolare il nostro impegno è rivolto a :

- condurre le attività nel rispetto delle normative, dei regolamenti e delle licenze locali;
- formulare e rivedere obiettivi e target ambientali;
- ridurre i consumi energetici e la produzione di rifiuti per unità di prodotto;
- comunicare le pratiche ambientali in modo chiaro, trasparente e costruttivo ai nostri collaboratori e alla comunità nella quale si opera.



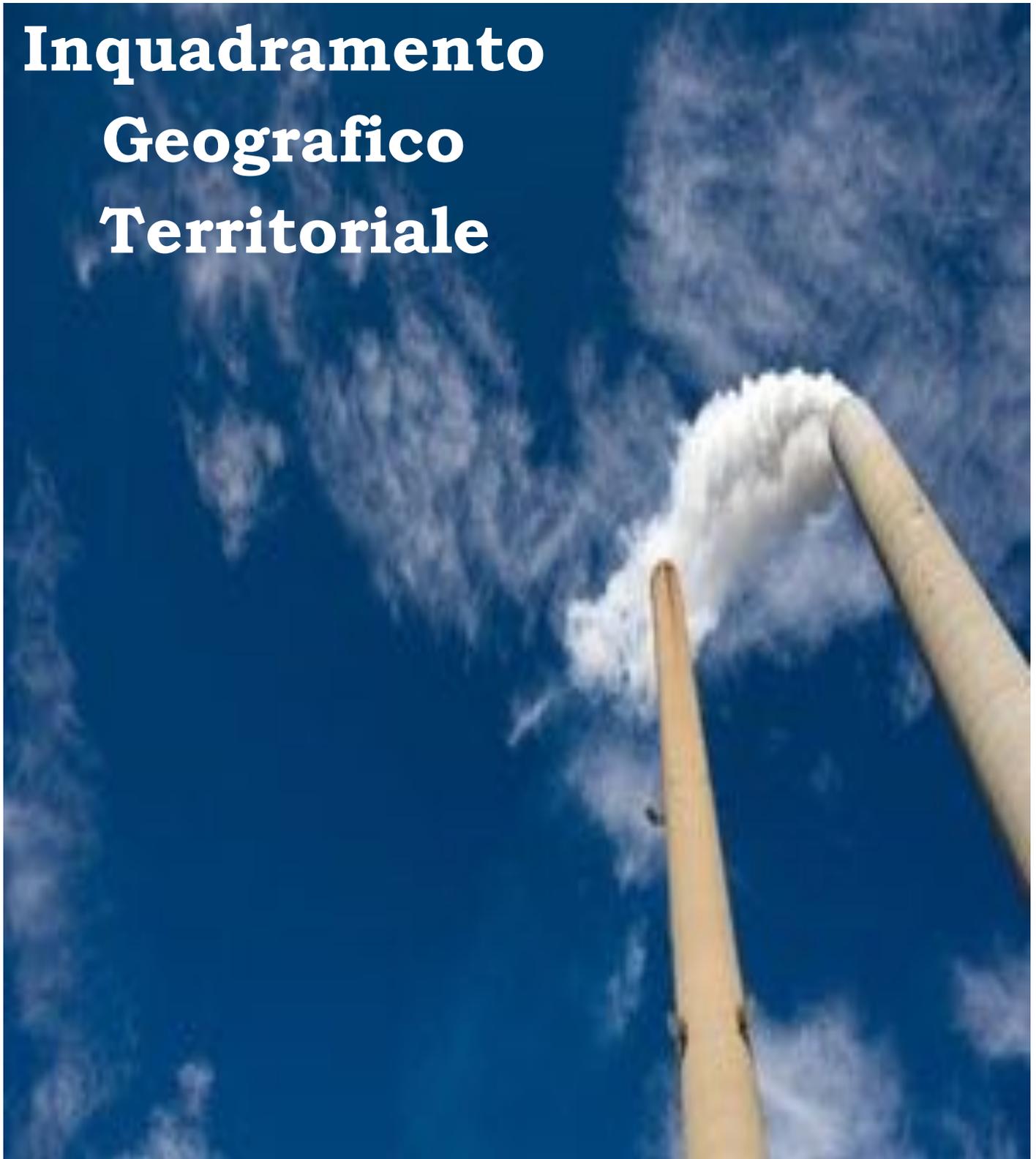
La divisione capsule, che include la Silgan Closures North America, opera sotto il nome di Silgan Closures.

La Direzione Generale delle attività Silgan Closures europee e asiatiche ha sede ad Hannover in Germania. Con i suoi 7 stabilimenti di produzione la Silgan Closures Asia è un produttore internazionale di chiusure metalliche, in plastica e composite. La sua quota di mercato nell'ambito delle chiusure metalliche si attesta circa sul 40% del fabbisogno mondiale.





Inquadramento Geografico Territoriale





INQUADRAMENTO GEOGRAFICO TERRITORIALE

Si ritiene opportuno descrivere la localizzazione geografica e il territorio circostante allo stabilimento Silgan White Cap Italia s.r.l. di Battipaglia.

Localizzazione geografica

L'azienda sorge nella zona industriale del Comune di Battipaglia alla Via Bosco Fili II, 31/a . Le coordinate geografiche sono 40°35'32" nord, 15°00'46"est, con un'elevazione di 47 m. s.l.m..

La zona non è sottoposta a vincoli ambientali e non vi sono recettori sensibili nelle vicinanze; le prime abitazioni si trovano ad una distanza superiore a 2 km. dal sito produttivo. A nord dello stabilimento ad una distanza di circa 900 m. passa l'autostrada A3 "Salerno - Reggio Calabria".



Le superfici in cui insiste l'organizzazione sono :

Superficie totale 26.762 m² ; Superficie coperta (reparti produttivi e depositi) 12.768 m² ;

Superficie orientata alla natura: Superficie verde interna 2075 m² ; Superficie verde esterna compreso canale di irrigazione 2166 m² ; Queste aree sono rappresentate da alberi , aiuole e giardini gestiti e curati dalla Silgan White Cap Italia s.r.l.. Aree scoperte compreso parcheggi (impermeabilizzata) mq. 2364.

Il pavimento dell'unità produttiva è realizzato con calcestruzzo industriale tipo RK 350 e rivestimento superficiale in resina epossidica.

In prossimità dello stabilimento, vi è un'azienda, ex **Fa.ba Sud**, facente parte del gruppo Eviosys Packaging Italia Srl . ex Crown Imballaggi che opera anch'essa nel settore degli imballaggi metallici per alimenti.

Altre aziende e realtà produttive significative presenti nell'area sono: **Deriblok**, film estensibili; **Standard & Cooper** ex **Metzeler**, guarnizioni per autoveicoli; **Moplefan**, prodotti chimici primari; **Impianto CDR**, per la produzione di Combustibile da Rifiuti; **Jcoplastic**, contenitori per servizi ecologici; **Aristea**, imballaggi monouso per alimenti; **Impianto depurazione** consortile dell'ASI di Battipaglia.



Il territorio



L'Azienda si trova in una zona caratterizzata da un clima temperato - mediterraneo in cui prevalgono, per almeno $\frac{3}{4}$ dell'anno, condizioni di generale stabilità atmosferica.

Durante tutte le stagioni le temperature vengono influenzate dalla vicinanza del mare (10 km. in linea d'aria): in inverno le temperature massime non superano mediamente i 13° e le temperature minime difficilmente vanno al di sotto degli 0°, anche se non mancano, diverse volte, eccezioni in entrambi i casi (+15.3°/-3.8°). Durante la stagione estiva le temperature massime superano agevolmente i 30-32°, e talvolta anche i 35°, con punte anche di

40° in giornate caratterizzate dal predominio dell'anticiclone sub-tropicale (data la collocazione di Battipaglia (SA) nella Piana del Sele, sono particolarmente frequenti casi di inversione termica, quando le condizioni lo permettono).

Per quanto riguarda la pluviometria, la maggior parte delle precipitazioni si hanno durante il semestre freddo. Gli sporadici fenomeni temporaleschi si verificano normalmente durante la stagione estiva a causa della vicinanza del complesso montuoso dei Picentini.

In merito al vento, c'è da dire che durante il semestre freddo esso proviene mediamente dai quadranti orientali con molti casi di vento di Grecale (NE), mentre durante il semestre caldo la provenienza è dai quadranti occidentali quasi sempre a regime di brezza. Non mancano comunque cambiamenti di direzione durante uno stesso semestre, causati da particolari circolazioni atmosferiche.

I terreni su cui sorge l'azienda si presentano come complessi detritico-alluvionali caratterizzati da terreni limosi argillosi con intercalazioni di sabbia e ghiaia. Tali terreni presentano valori di permeabilità variabile da bassa a medio alta in relazione alla granulometria dei depositi.

Questo tipo di terreni favorisce la formazione di una o più falde sovrapposte, separate tra loro o intercomunicanti per fenomeni di percolazione e drenanza con circolazione idrica sotterranea piuttosto articolata e complessa. Il livello superiore della falda è stato riscontrato a quota - 25 m. dal piano di campagna.

Tale livello si intende comunque fortemente soggetto a fluttuazione a causa della incidenza di fattori stagionali quali, in particolare, precipitazioni e prelievi idrici per motivi irrigui.



IL SITO E LE ATTIVITA'

Silgan White Cap Italia s.r.l.

Silgan White Cap Italia s.r.l., opera nel settore degli imballaggi metallici per alimenti, in particolare capsule di sicurezza. L'azienda è tra i leader, a livello europeo, in questo settore.

Lo stabilimento nasce nel 1970 come Superbox-Metalbox, gruppo inglese. Nel 1986 diviene parte del gruppo anglo-francese Carnaud MetalBox. Nel 1992 viene acquisito dal gruppo tedesco Schmalbach-Lubeca ed assume la denominazione White Cap. Nel 2002 diviene parte del gruppo australiano Amcor White Cap ed infine dal maggio 2006 è parte del gruppo statunitense Silgan White Cap (SILGAN HOLDINGS).

Silgan White Cap Italia, ha come unica sede produttiva lo stabilimento di Battipaglia che produce sia per il mercato italiano che estero, fornendo le principali aziende alimentari mondiali ed occupa, al 31/12/2022 n. 172 dipendenti.

La produzione di capsule metalliche è stata notevolmente incrementata nella seconda metà degli anni novanta per effetto degli investimenti eseguiti dalla proprietà. Negli ultimi anni la produzione si è attestata tra l' 80 ed il 90% della capacità teorica massima.





I prodotti

Capsule Twist-Off® e PT (Press-On Twist-Off®)



Le capsule Twist-Off® e PT (Press-On Twist-Off®, capsula Twist-Off® a pressione) sigillano alimenti e bevande confezionati sotto vuoto e con vuoto asettico in contenitori di vetro.

Entrambe le chiusure sono chiusure anti-manomissione. Sono non traspiranti, garantiscono una tenuta assoluta e mantengono la qualità del contenuto per periodi prolungati. Sono disponibili speciali mastici e vernici per soddisfare le svariate caratteristiche del prodotto e le diverse condizioni di lavorazione. Niente entra, niente fuoriesce, dal momento in cui il contenitore viene chiuso fino al momento in cui viene aperto per la prima volta dal consumatore. Il sistema Vapour Vacuum®, che sigilla il prodotto utilizzando il metodo del vuoto prodotto dal vapore, garantisce questa condizione. Questo vuoto viene creato e controllato dalla macchina capsulatrice indipendentemente dalle condizioni di riempimento. Durante la sigillatura di un contenitore, il sistema Vapour Vacuum® rimuove praticamente tutto l'ossigeno dallo spazio di testa del

contenitore in vetro, riducendo sostanzialmente la degradazione delle vitamine per conservare a lungo la qualità del prodotto.

Oltre a questi vantaggi relativi alla lavorazione, il sistema Vapour Vacuum® permette anche controlli continui dell'integrità della confezione e del vuoto. I controlli vengono eseguiti automaticamente da rilevatori di vuoto dopo la sigillatura.

Le chiusure Twist-Off® e PT rendono possibile una stampa offset perfezionata e possono trasmettere messaggi specifici rivolti ai consumatori.

Definizioni delle capsule

Bottone di sicurezza: Parte circolare sollevata al centro della capsula con caratteristica di anti-manomissione (indicatore visivo e sonoro del vuoto).

Alta: Capsula ad imbutitura profonda con un'altezza complessiva di circa 15 mm.

Con scanalatura: Spalletta verticale con scanalatura per una presa migliore.

Media: Capsula ad imbutitura media fino ad un'altezza complessiva di circa 13 mm.

PT: Capsula del tipo Press-On Twist-Off® senza alette.

Regolare: Capsula standard con un'altezza complessiva di circa 10 mm.

Gradino: Capsula con un gradino nel pannello.



Le attività

Le attività principali svolte dall'Azienda possono così riassumersi:

- Fotoincisione;
- Litografia su banda stagnata elettrolitica per uso alimentare;
- Produzione Mastice;
- Produzione Capsule;
- Assistenza Clienti.



Inoltre, l'Azienda svolge alcune attività di supporto manutentivo alla propria produzione:

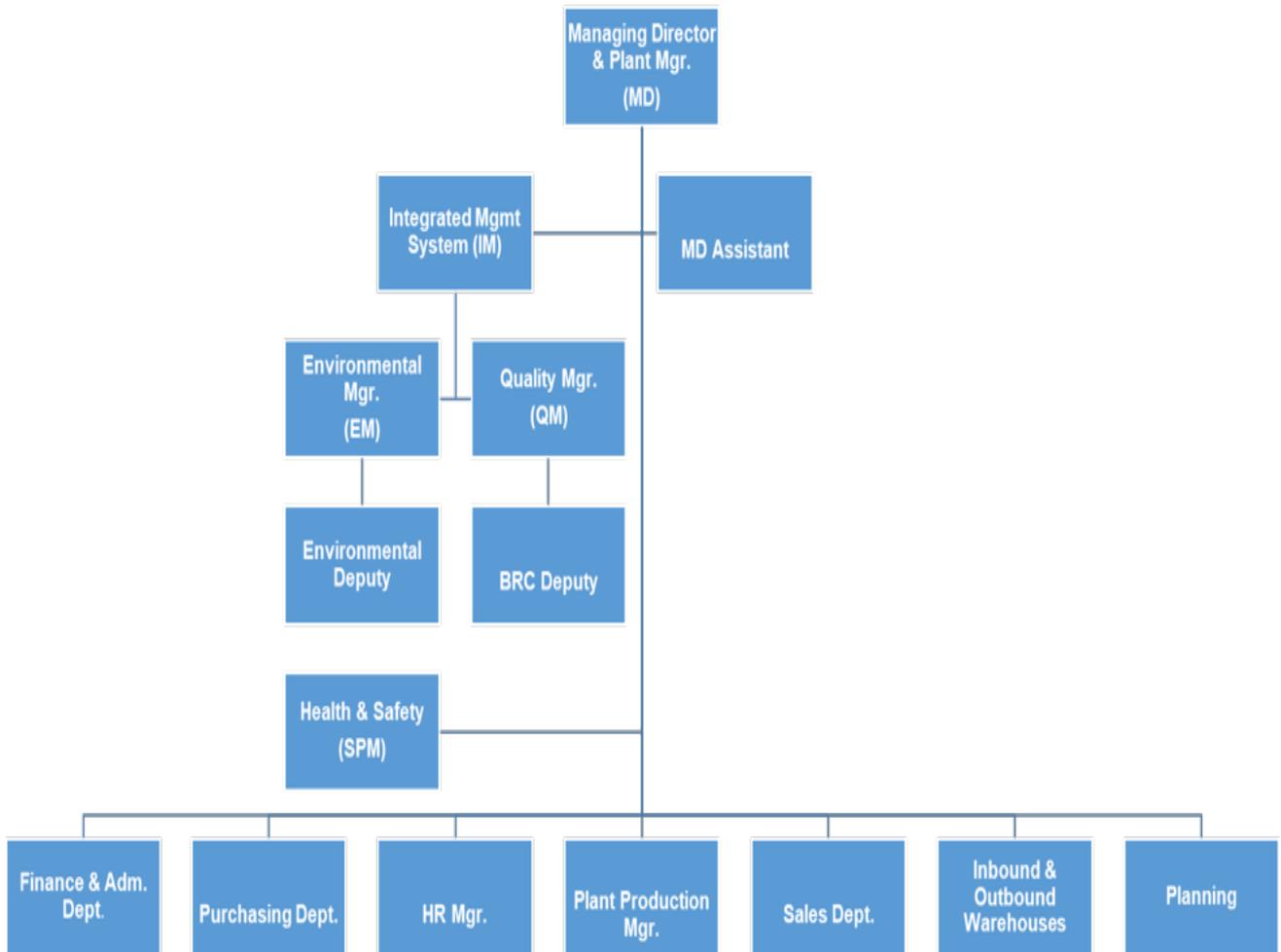
- Rettifica rulli gommati per verniciatura;
- Riparazione/rettifica /modifiche componenti per gli impianti di produzione.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. G. S.', located at the bottom left of the page.



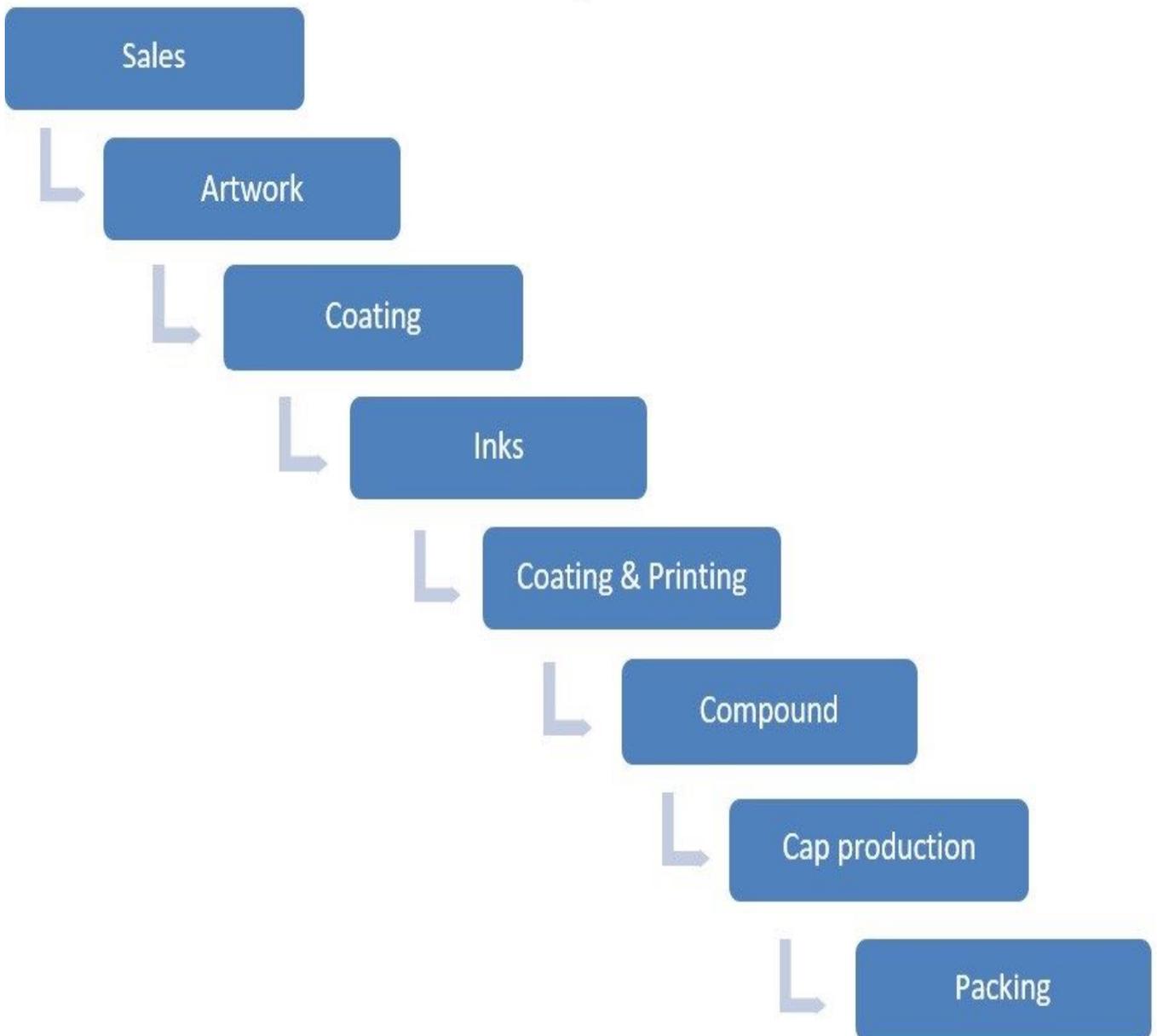
La struttura organizzativa

L'organizzazione dell'azienda è descritta nel seguente organigramma:





Le principali lavorazioni utilizzate sono schematizzate nel diagramma di flusso di seguito riportato.





IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE



Silgan White Cap Italia s.r.l. ha riconsiderato il proprio sistema di gestione ambientale sulla base del Regolamento 1221/2009/CE "EMAS III" modificato dai Regolamenti (CE) n. 1505/2017 e n. 2018/2026 del 19 dicembre 2018. L'impostazione e la successiva attuazione in azienda di un sistema di gestione ambientale conforme al Regolamento 1221/2009CE "EMAS III" ha comportato un significativo impegno verso il miglioramento continuo dell'organizzazione aziendale al fine del miglioramento delle proprie

prestazioni ambientali. La Silgan, sempre nel tema del miglioramento continuo, oltre che per adeguamento legislativo ha conseguito l'autorizzazione integrata ambientale A.I.A. con l'emissione dei D.D. del 15/09/2009(n. 185), 15/09/2011(n.190), del 08/08/2013(n. 164) del 13/05/2019(n. 110) e del D.D. n. 68 del 01/03/2021. La Silgan White Cap, sede di Battipaglia, nel dicembre 2020 è stata oggetto di Audit di sorveglianza per la Iso 14001 di Corporate. A tale scopo, i requisiti generali del sistema di gestione ambientale si sono concretizzati nelle seguenti attività:

- Verifica della politica ambientale;
- Identificazione degli aspetti ambientali connessi alle attività, ai prodotti e ai servizi aziendali, con riferimento al passato, al presente e alla pianificazione futura, per individuare gli impatti ambientali significativi;
- Individuazione dei requisiti legislativi rilevanti per l'azienda e altre eventuali norme e regolamenti a cui l'azienda aderisce volontariamente;
- Definizione di obiettivi ambientali e traguardi, identificandone le priorità;
- Impostazione di un programma ambientale in grado, attraverso la definizione di adeguate procedure, di attuare la politica ambientale e raggiungere gli obiettivi ed i traguardi definiti;
- Pianificazione, controllo, monitoraggio, azioni correttive, audit e riesame per garantire che la politica ambientale sia rispettata e assicurare l'efficacia del sistema di gestione ambientale;
- Adeguamento del proprio sistema di gestione ambientale ai mutamenti che potranno verificarsi sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione.

Di seguito sono riportate le politiche sottoscritte da Silgan White Cap Italia.

Al 31/12/2022 La Silgan White Cap Italia ha deciso di non rinnovare le certificazioni ISO 9001 e 14001, fermo restando di perseguire nella sostenibilità ambientale e quindi di mantenere attiva la gestione del sistema ambientale.



Politica della Qualità, Salute & Sicurezza e Ambiente

Silgan Closures, membro di Silgan Holdings Inc., è un fornitore leader a livello mondiale di chiusure in metallo, plastica e composito per l'industria alimentare e delle bevande.

Ci impegniamo a fornire la migliore qualità ai nostri clienti e partner commerciali e a garantire il miglior valore possibile. Ci impegniamo a fornire prodotti sicuri, igienicamente integri e di alta qualità.

Considerata la continua evoluzione dei moderni sistemi di gestione, consideriamo uno dei nostri doveri quotidiani la revisione costante dello sviluppo degli standard di qualità e di igiene. La Silgan ha profuso tutti gli sforzi e le risorse per conseguire la conformità BRCGS che rappresenta l'approccio più efficace per assicurare la massima igiene ed un ambiente orientato alla qualità ed agli standard qualitativi.

Ci stiamo orientando in direzione ambientale, sociale e di governance per soddisfare le aspettative e le esigenze del mercato nell'ottica della sostenibilità.

Consideriamo un nostro obbligo produrre prodotti sicuri e conformi alle leggi nel rispetto della qualità specificata. Inoltre, lo sviluppo dei nostri prodotti e la gestione delle modifiche sono gestite con un processo controllato (stage gate) per garantire il soddisfacimento delle aspettative dei clienti.

Miglioriamo continuamente i nostri prodotti, processi e sistemi. Ci impegniamo a garantire un sistema di Risposta Rapida e Miglioramento Continuo, concentrandoci sul contenimento, l'individuazione delle cause principali, la risoluzione e da quanto abbiamo appreso.

Promuoviamo e premiamo l'eccellenza nelle prestazioni delle nostre persone. Utilizziamo le risorse per fornire un luogo di lavoro sicuro e rispettoso dell'ambiente. Manteniamo i più elevati standard di comportamento etico.

La salute e la sicurezza nel nostro lavoro quotidiano vengono prima di tutto. Crediamo che ogni incidente sia prevenibile. Pertanto, abbiamo stabilito principi fondamentali di sicurezza definiti da una politica di tolleranza zero. Nessun compito è così importante da mettere a rischio la salute o la sicurezza di una persona. Non ci impegniamo solo a rispettare le normative legali e di altro tipo applicabili, ma anche a confrontare e implementare le migliori pratiche di altre aziende. Il motto di Silgan Closures è "la sicurezza è nessun incidente".

Inoltre, assicuriamo un comportamento rispettoso dell'ambiente svolgendo tutte le nostre operazioni nel rispetto delle normative vigenti e di tutti gli altri regolamenti ed obblighi. Abbiamo a cuore l'ecosistema ed abbiamo pertanto definito la nostra politica di sostenibilità. Stiamo lavorando al miglioramento continuo del nostro sistema di gestione ambientale per migliorare le prestazioni ambientali. Per contribuire alla protezione dell'ambiente abbiamo implementato un programma ambientale volto alla riduzione dei consumi di energia, rifiuti e solventi.

Ci impegniamo a utilizzare materiali di provenienza responsabile e ad instaurare pertanto partnership di lungo periodo con la nostra catena di fornitura.

Data: 31.12.2022

Marcello Coda
Quality Manager

Carlo Sorrento
Plant Manager



Certificato di Registrazione
Registration Certificate



SILGAN WHITE CAP ITALIA S.r.l.
Via Bosco Fili, 31/a
84091 - Battipaglia (Salerno)

N. Registrazione: IT-000820
Registration Number

Data di Registrazione: 18 Febbraio 2008
Registration Date

Siti:
1] Battipaglia - via Bosco Fili II, 31a - Battipaglia (SA)

FABBRICAZIONE DI IMBALLAGGI LEGGERI IN METALLO
MANUFACTURE OF LIGHT METAL PACKAGING

NACE: 25.92

Questa Organizzazione ha adottato un sistema di gestione ambientale conforme al Regolamento EMAS allo scopo di attuare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e di pubblicare una dichiarazione ambientale. Il sistema di gestione ambientale è stato verificato e la dichiarazione ambientale è stata convalidata da un verificatore ambientale accreditato.

L'Organizzazione è stata registrata secondo lo schema EMAS e pertanto è autorizzata a utilizzare il relativo logo. Il presente certificato ha validità soltanto se l'organizzazione risulta inserita nell'elenco nazionale delle organizzazioni registrate EMAS.

This Organisation has established an environmental management system according to EMAS Regulation in order to promote the continuous improvement of its environmental performance and to publish an environmental statement. The environmental management system has been verified and the environmental statement has been validated by accredited environmental verifier. The Organization is registered under EMAS and therefore is entitled to use the EMAS Logo. This certificate is valid only if the Organization is listed into the national EMAS Register.

Roma, 14 Novembre 2019
Rome

Certificato valido fino al: 24 Giugno 2022
Expiry date

Comitato Ecolabel - Ecoaudit

Il Presidente
Dott. Riccardo Rifici



Certificato BRC/IOP



Certificate issue date:
Certificate expiry date:
Certificate number:
Re-audit due date from:
To date:

5 January 2022
13 January 2023
10418900
4 November 2022
2 December 2022

BRC audit date:
BRC site code:
BRC auditor number:

23 November 2021
1739933
20488

Certificate of Approval

This is to certify that:

Silgan White Cap Italia s.r.l.

Via Bosco Fili II 31/a, 84091 Battipaglia - Sa, Italy

has been audited by LRQA, and found to meet the requirements set out in:

BRCGS Global Standard for Packaging Materials Issue 6, August 2019

Announced

and has attained certification at Grade AA applicable to Product Field 03 - Metal forming, 07 - Print processes, 08 - Chemical processes

Approval number(s): 00028039

The scope of this approval is applicable to:

Manufacture of metal Twist Off® and PT closures through the process steps of coating, printing (offset and UV-offset), forming, compound application and curing including manufacturing of compounds

Paul Graaf

Area Operations Manager, Europe

Issued by: Lloyd's Register Deutschland GmbH

for and on behalf of: LRQA Limited



If you would like to feed back comments on BRC Global Standards scheme or the audit process directly to us, please email enquiries@brcglobalstandards.com or call the TELL BRC hotline +44(0)20 39318148.

Visit the BRC Directory www.brcdirectory.com to validate certificate authenticity.

LRQA Group Limited, its affiliates and subsidiaries and their respective officers, employees or agents are, individually and collectively, referred to in this clause as 'LRQA'. LRQA assumes no responsibility and shall not be liable to any person for any loss, damage or expense caused by reliance on the information or advice in this document or howsoever provided, unless that person has signed a contract with the relevant LRQA entity for the provision of this information or advice and in that case any responsibility or liability is exclusively on the terms and conditions set out in that contract.
Issued by: Lloyd's Register Deutschland GmbH, Butzweilerhofallee 3, 50829 Köln, Germany for and on behalf of: LRQA Limited, 1 Trinity Park, Bickenhill Lane, Birmingham B37 7ES, United Kingdom



Dichiarazione Ambientale 2023



Storia del Sistema di gestione Integrato

La redazione, e il successivo costante aggiornamento, della Dichiarazione Ambientale costituisce per Silgan White Cap Italia una tappa importante all'interno di un percorso teso al costante miglioramento dei processi aziendali attraverso un sistema integrato di gestione per la qualità, l'ambiente e l'igiene del prodotto. Tale percorso, iniziato nel 1999 con l'ottenimento della certificazione ISO 9002:1994, ha visto il raggiungimento di altri traguardi significativi nel 2003 con l'adeguamento del sistema di gestione per la qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2000, nel 2009 il conseguimento della certificazione ambientale UNI EN ISO14001:2004 e allo standard BRC/IOP nel 2008, il 14/02/2008 la registrazione EMAS con il n° IT - 000820, ed infine il 01/01/2017 la certificazione ISO 9001e 14001 secondo lo standard del 2015.

IPPC e Autorizzazione Integrata Ambientale

La direttiva comunitaria 96/61/EC, recepita in Italia dal D.Lgs. n° 372 del 04/08/1999, D. Lgs. 59/2005 e D. Lgs 128/2010, D.Lgs. 46/2014, nota come IPPC (Integrated Pollution Prevention and Control, Prevenzione e Controllo Integrati dell'Inquinamento), ha introdotto importanti novità nelle procedure autorizzative all'esercizio degli impianti industriali. Mentre prima le autorizzazioni di un impianto industriale erano vincolate a delle condizioni operative particolari, ad esempio, i limiti delle emissioni prodotte dall'impianto stesso, con la direttiva IPPC non è più sufficiente operare in condizioni di non superamento dei limiti, ma è anche necessario adottare tecniche e tecnologie che siano in grado di realizzare le migliori performance possibili (B.A.T., Best Available Techniques, Migliori Tecniche Disponibili). La direttiva IPPC prevede il rilascio di un'autorizzazione all'esercizio (A.I.A., Autorizzazione Integrata Ambientale). Nel marzo del 2007 Silgan White Cap Italia ha presentato richiesta di Autorizzazione Integrata Ambientale ottenendo il D.D. n.185 del 15/09/2009.



In data 15/09/2011 e 08/08/2013 la Silgan White Cap Italia ha ottenuto i rispettivi D.D. n. 190 e 164 a seguito di modifiche non sostanziali che hanno migliorato il sistema di gestione ambientale.

In data 30/01/2015 la Silgan White Cap Italia s.r.l. si è attivata, su segnalazione della Regione Campania, Settore Ambiente, a verificare l'applicazione o meno del D.M. 272 del 13/11/2014, ossia se l'azienda è o non è interessata alla redazione della Relazione di Riferimento di cui all'Allegato II del medesimo D.M. La verifica ha sottolineato la non applicabilità del D.M. 272 in quanto la valutazione dell'impatto ambientale e relativi misure organizzative erano già stati ampiamente elaborati ottenendo dei risultati più che positivi nell'ottica del rispetto ambientale.

In data 30/11/2018 l'organizzazione ha presentato una nuova richiesta di modifica non sostanziale alla precedente AIA per le seguenti variazioni:

- 1) installazione di linea di verniciatura corredata di postcombustore recuperativo;
- 2) convogliamento di 5 camini di emissione del Rep. Capsule nel Postcombustore rigenerativo;
- 3) installazione di 4 aspiratori di polveri di vernici,

In data 13/05/2019 l'organizzazione ha ricevuto il D.D. autorizzativo n.110.

In data 27/07/2020 l'organizzazione ha presentato ulteriore richiesta di modifica non sostanziale per le seguenti modifiche :

- 1) installazione di nuova linea 7 da stampa a 4 colori nel reparto Litografia;
- 2) Istallazione di nuova linea 11 nel reparto capsule;

In data 01/03/2021 l'organizzazione ha ricevuto il D.D. n.68 per l'autorizzazione AIA.



Struttura organizzativa e responsabilità

L'azienda è consapevole che la possibilità di raggiungere i propri obiettivi ambientali e il successo del proprio sistema di gestione ambientale dipendono in modo sostanziale dall'impiego di adeguate risorse e dal coinvolgimento diretto del proprio personale a tutti i livelli dell'organizzazione. A tale scopo l'azienda definisce, documenta e comunica i ruoli e le responsabilità e fornisce i mezzi necessari all'attuazione ed al mantenimento del sistema di gestione ambientale.

Rappresentante Legale:

Dott. Giuseppe Vistocco

Responsabile del Sistema di Gestione Integrato:

Sig. Marcello Coda

Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale:

Ing. Daniela Amati

Consulente per la ambientale

Ing. Gaetano Frascati

L'Amministratore Delegato è responsabile della designazione del Responsabile del Sistema Integrato nonché Rappresentante della Direzione e del Responsabile del Sistema di Gestione per l'Ambiente.

Il Rappresentante della Direzione e Responsabile del Sistema di Gestione Integrato congiuntamente al Responsabile del Sistema di Gestione per l'Ambiente hanno, indipendentemente dalle altre mansioni già assegnategli, i compiti, le responsabilità e l'autorità di assicurare la conformità nel tempo del Sistema di Gestione Ambientale con i requisiti del regolamento 1221/2009/CE e di riferire periodicamente alla Direzione, relativamente alle prestazioni del Sistema.



Formazione e coinvolgimento del personale

L'azienda riconosce che la partecipazione attiva dei dipendenti è condizione indispensabile per garantire il miglioramento continuo in campo ambientale e per questo il personale deve possedere, in modo adeguato al proprio livello, le competenze necessarie a garantire la corretta conduzione delle attività di propria pertinenza. A tal fine sono state identificate le necessità formative e le appropriate forme di partecipazione per garantire il rispetto continuo dei requisiti del Sistema di Gestione per l'Ambiente e per coinvolgere i dipendenti nel processo di miglioramento delle prestazioni ambientali.

Nel Sistema di Gestione Ambientale è previsto un piano di formazione che coinvolge tutto il personale, con particolare attenzione, sensibilizzazione e approfondimenti sulle procedure verso coloro che svolgono attività che hanno, o che potrebbero avere, impatti significativi sull'ambiente.

Tutti i Responsabili di area/funzione ambientale sono stati coinvolti in corsi di formazione avanzata e specifica.

Formazione erogata

	2020	2021	2022
Nr. ore di formazione	3868	6889	10529
Nr. dipendenti coinvolti	228	221	238
Nr. attività formative	38	29	37

Formazione ambientale erogata

	2020	2021	2022
Nr. ore di formazione	65	152	154
Nr. dipendenti coinvolti	228	221	238
Nr. attività formative	5	5	5

Le ore di formazione erogate per l'anno 2022 risultano superiori rispetto al 2021. Questo conferma che la decisione presa dall'azienda e la consapevolezza che l'arma vincente al miglioramento continuo aziendale e quindi ambientale è la formazione continua.

L'azienda, per l'anno 2022, ha erogato 154 ore di formazione relativa al Sistema Integrato e alle tematiche ambientali, pari a circa il 1,46% (+ 136,9% rispetto al 2020 della formazione in materia ambientale) del totale ore formazione dedicate alle seguenti macro aree: sicurezza, Lean, induction, attività di refreshing ed inserimento interinali/neo assunti. Obiettivo per il 2023 è quello di consolidare la cultura delle maestranze, soprattutto per eventuali neo assunti, nell'ambito del sistema integrato con particolare attenzione agli aspetti ambientali.



ASPETTI E IMPATTI AMBIENTALI

La valutazione degli aspetti ambientali: metodologia



L'identificazione e la valutazione degli aspetti ambientali svolgono un ruolo fondamentale all'interno del Sistema di Gestione Ambientale poiché permettono di stabilire lo "stato dell'arte" in campo ambientale, di definire la Politica Ambientale, di definire gli obiettivi e traguardi ambientali e di agire in modo strutturato sul miglioramento continuo e sulla prevenzione dell'inquinamento.

L'identificazione è stata fatta tenendo conto delle attività passate, presenti e programmate, prenden-

do in considerazione gli stati di funzionamento normale, anomalo e di emergenza.

Nella valutazione degli aspetti ambientali sono stati considerati sia gli aspetti ambientali diretti (su cui l'azienda ha il completo controllo gestionale) sia quelli indiretti (su cui l'azienda non ha il completo controllo gestionale).

La gestione degli aspetti ambientali

Il controllo degli aspetti ambientali generati dalle attività del sito si basa sulla continua gestione e sorveglianza nel rispetto delle procedure del Sistema di Gestione Ambientale, sul monitoraggio degli indicatori ambientali e sul mantenimento dell'efficienza impiantistica.

Il controllo delle conformità e dell'efficacia del sistema di gestione è garantito inoltre dagli audit effettuati sia sulla base di un piano prestabilito, sia quando si ritenga necessario controllare l'attività di specifici reparti o funzioni in seguito, ad esempio, a non conformità al sistema, all'introduzione di modifiche nei processi, al cambiamento di personale. Gli audit sono condotti sia da personale interno che esterno qualificato. I risultati degli audit vengono controllati dal Responsabile del Sistema Integrato e trasmessi per conoscenza ai rispettivi reparti ed alla Direzione che li verifica e, se necessario, pianifica con il Resp. Sist. Integrato, adeguati interventi risolutivi dei problemi emersi.



Metodologia di analisi dei dati

I valori riportati nel presente documento sono stati raccolti e aggregati in modo da fornire un'informazione quanto più possibile chiara e trasparente delle prestazioni ambientali dell'azienda.

Gli indicatori ambientali riportati per ogni singolo aspetto ambientale sono stati identificati a partire dalla valutazione degli stessi aspetti ambientali, dall'analisi delle indicazioni riportate dal regolamento CE 1221/2009 del 25/11/2009 modificato dall'allegato IV del Regolamento UE 2018/2026, concernente la scelta degli indicatori di prestazione ambientale e dall'analisi di rapporti ambientali e/o dichiarazioni ambientali di altre realtà industriali dello stesso settore.

Gli indicatori di prestazione ambientale sono stati scelti in modo da consentire una valutazione nel tempo che permetta un confronto con:

- i limiti di legge applicabili;
- i valori di riferimento internazionali definiti nelle BREF, documenti che descrivono le migliori tecniche disponibili in campo ambientale e i relativi valori di prestazione ottenibili;
- le performance dei principali stabilimenti europei del gruppo.





ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

Consumo di prodotti per il processo produttivo

Prodotti Vernicianti

Le vernici sono impiegate nel reparto di litografia dove la banda stagnata grezza viene verniciata al fine di garantire l'igienicità e l'integrità del prodotto alimentare. L'applicazione delle vernici avviene



tramite rulli gommati, la grammatura secca applicata varia a seconda del tipo di prodotto e del tipo di ciclo richiesto dai Clienti. Si parte da 1,5 grammi/secco e si arriva circa a 20 grammi/secco per ogni metro quadrato di banda stagnata. La polimerizzazione delle vernici avviene in forni dinamici, la temperatura ottimale varia secondo il prodotto applicato ed è riportata sulle schede tecniche; di norma il range di cottura è tra i 180° e 200°C. I prodotti di combustione sono trattati per due linee con post combustore rigenerativo e per una linea con post combustore recuperativo, che lavorando ad una temperatura di 700-820°C garantiscono una rimozione pressoché totale degli inquinanti (vedasi tabella a pag. 37 relativa alle analisi riferite al camino del post - combustore rigenerativo e recuperativo).

Si precisa che nel corso del 2021 sono stati effettuati lavori per una spesa di circa 556 k€ su base volontaria. I principali investimenti sono stati i seguenti:

- installazione della linea 11, gamba "B" .

Le caratteristiche delle vernici, rilevate dalle schede tecniche e di sicurezza, in genere sono:

- Infiammabili;
- Nocive per inalazione, contatto con la pelle e inalazione;
- Irritanti per gli occhi.
- Pericoloso per l'ambiente

Nelle schede di sicurezza è segnalata la presenza di percentuali di benzene, xilene e/o toluene, oltre ad altri solventi; ciò in quanto le vernici sono ricavate da vari tipi di resine: epossidiche, fenoliche, alchidiche, poliesteri, viniliche, acriliche, ecc. Per evitare la dispersione nell'ambiente di tali sostanze, l'azienda convoglia tutti i vapori tramite cappe aspiranti verso il post combustore rigenerativo e dal 07/2019 anche nel post combustore recuperativo (nuova linea 3).

Dichiarazione Ambientale 2023



Di seguito è riportata la tabella delle caratteristiche medie dei prodotti vernicianti in gr/m² per il peso secco in % per il contenuto solido.

	Film (gr/mq)	BREF	Contenuto solido (%)	BREF
Sistema interno	10-15		35-45	40-50
Trasparente esterno	5		30-40	30-40
Vernice a finire	4		35-40	35-45
TOTALE	24	4-93		
Smalto bianco	10-12	2,5 -13	45-55	50-60

I dati in tabella confermano che Silgan White Cap Italia S.r.l. è in linea con i riferimenti delle BREF applicabili.

Solventi



Nel ciclo produttivo si utilizzano 3-4 tipi di solventi e diluenti. I solventi, derivati in larga parte dal petrolio, sono utilizzati per le pulizie delle linee produttive, in fase di cambio lavoro, e in fase di manutenzione; i diluenti sono altresì utilizzati per variare la viscosità delle vernici applicate. Infatti, soprattutto nei periodi freddi, quando la viscosità dei prodotti aumenta e ne rende difficile l'applicazione, si interviene con diluenti idonei, come prescritto dal fornitore, per riportarla ai valori raccomandati per un'ottima applicazione. I solventi utilizzati per la pulizia

vengono raccolti per il corretto conferimento.

I dati relativi al consumo di solventi sono riportati nella tabella a pag. 31.



Inchiostri



Gli inchiostri, utilizzati nel processo di litografia, sono costituiti da una miscela di sostanze coloranti disciolte o sospese in un legante.

Il legante è generalmente costituito da resine, in combinazione con una notevole varietà di sostanze oleose, plastificanti, stabilizzanti, antischiuma, essiccanti, etc., la cui presenza, in percentuali differenti, varia a seconda dell'uso cui l'inchiostro è destinato.

Gli inchiostri impiegati nei procedimenti di stampa litografica richiedono, infatti, proprietà diverse rispetto a quelle degli inchiostri utilizzati per scrivere, dovendo assicurare una forte adesione, un rapido essiccamento e una colorazione brillante, in assenza delle quali diviene impossibile il trasferimento dalla forma di stampa al supporto.

L'applicazione sui fogli in metallo avviene con il contatto del foglio con un telo gommato. Sul telo gommato la lastra, preparata dalla fotoincisione, lascia l'impronta dell'inchiostro mediante un particolare sistema di bagnatura solo nelle zone in cui il foglio deve essere stampato.

Questa operazione avviene alla velocità di circa 4500 - 6500 fogli/ora. L'essiccazione degli inchiostri avviene, mediante lampade UV, a temperature tra i 160° e 195°C.

Nel processo non vi sono emissioni in atmosfera di sostanze che producono significativi impatti ambientali (piccolissimi quantitativi di acrilati).

I dati relativi al consumo di inchiostri sono riportati nella tabella a pag. 31.

Mastice



Il mastice viene applicato liquido sulle capsule di sicurezza e durante il processo di produzione viene essiccato in forni orizzontali a temperatura di circa 210°C. La sua funzione è quella di garantire la tenuta della capsula sul vaso di vetro quando il prodotto è sottoposto ai trattamenti termici (pastorizzazione, sterilizzazione, ecc.) e il sottovuoto nel tempo.

La produzione del mastice viene effettuata attraverso una miscelazione sottovuoto di componenti quali PVC, olii, additivi chimici.

Sia durante la fabbricazione del mastice (polveri disperse in ambiente) che durante l'essiccazione non si hanno aspetti rilevanti dal punto di vista dell'impatto ambientale. Il mastice di scarto è comunque da considerare rifiuto non riciclabile.

I dati relativi al consumo di materie prime per il mastice sono riportati nella tabella a pag. 31



Dichiarazione Ambientale 2023

Banda Stagnata

Il materiale base utilizzato nella produzione di capsule di sicurezza è la banda stagnata, ossia fogli di acciaio di spessore variabile, dell'ordine di decimi di millimetro, ricoperti da un sottile strato di stagno. Successivamente, come precedentemente descritto, il materiale viene verniciato e stampato. I ritagli di banda stagnata sono riciclati al 100% recuperando sia la componente di stagno che quella di acciaio. Il riepilogo generale del consumo di prodotti utilizzati direttamente nella produzione è riportato alla tabella che segue.

Dati Produzione triennio 2020-2022

	2020	2021	2022
	Dato B	Dato B	Dato B
Capsule	2.045.779.775	2.318.228.531	2.186.253.659
Capsule x unità di prodotto/ 1*10 ⁶	2045,780	2318,229	2186,254

Unità di prodotto
= 1.000.000 di
capsule

Consumi per la produzione (in tonnellate) e per unità di prodotto

	2020		2021		2022	
	Dato A	Dato R A/B t/1*10 ⁶	Dato A	Dato R A/B t/1*10 ⁶	Dato A	Dato R A/B t/1*10 ⁶
Materie prime mastice	2.636,11	1,289	2.948,82	1,272	2658,29	1,216
Vernici	1054,3	0,515	1083,478	0,467	971,38	0,444
Inchiostri	21,892	0,011	20,655	0,009	19,57	0,00895
Diluyente/ solvente	46,89	0,023	50,62	0,022	46,55	0,021
Banda stagnata	16196,67	7,917	17.758,00	7,660	16286,00	7,449

Da questa tabella si evidenzia che nel corso del 2022 si è avuto il seguente andamento.

Si premette che nel 2022 si è avuto un calo di produzione rispetto al 2021 pari al 5,69%

- Mat. prime mastice: - 9,85% rispetto al 2021; - 4,41% rispetto all'unità di prodotto;
- Vernice : -10,35% rispetto al 2021; -4,93% rispetto all'unità di prodotto;
- Inchiostri : -5,25% rispetto al 2021; 0,47% rispetto all'unità di prodotto;
- Solvente/diluyente : -8,04% rispetto al 2021; -2,49% rispetto all'unità di prodotto;
- Banda stagnata : -8,29% rispetto al 2021; -2,75% rispetto all'unità di prodotto-

N.B. Dalle tabelle di produzione e consumi emerge che la diminuzione di produzione nel 2022 rispetto al 2021 ha comportato una diminuzione delle materie prime principali. La produzione, per esigenze dei clienti, si è sviluppata su lotti di piccola entità e con molte litografie che hanno comportato più cambi formato e conseguentemente più scarti di banda stagnata. Inoltre, per quanto riguarda i solventi si è provveduto a dislocare le taniche di vernice dal reparto Lito nella sala mischia vernice. Ciò ha ridotto le emissioni diffuse nell'ambiente Lito ma comporta un maggior consumo per la pulizia delle tubazioni.



Consumo di prodotti di supporto alla produzione

Si tratta essenzialmente di prodotti ausiliari utilizzati nelle diverse fasi di produzione e per le attività di manutenzione (le relative schede di sicurezza sono disponibili presso l'ufficio del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del servizio Ambiente di stabilimento).



In tale categoria sono compresi gli imballi sia delle materie prime sia dei prodotti finiti.

I rifiuti appartenenti a queste categorie sono raccolti in modo differenziato e avviati totalmente a riciclo.

L'impegno di Silgan White Cap Italia nel controllo del consumo di prodotti di supporto alla produzione si concretizza nella riduzione dei rifiuti prodotti.



Consumo di risorse energetiche



L'azienda utilizza due fonti energetiche: energia elettrica e metano. I consumi energetici sono monitorati a cura del servizio di manutenzione e tutti i dati sono raccolti dal Responsabile Sistema Gestione Ambientale per le elaborazioni previste dal Sistema di Gestione Ambientale e per la relativa archiviazione.

Consumi di energia elettrica in kwh per milione di capsule prodotte

Con riferimento ai dati di produzione riportati a pag. 31 qui di seguito vengono

riportati i consumi di energia elettrica dell'ultimo triennio:

Anno	2020	2021	2022
Dato B Produzione	2.045.779.775	2.318.228.531	2.186.253.659
Dato A Consumo Energia in kwh	12.246.805	13.293.529	12.270.452
Dato R A/B kwh per 1*10⁶	5986	5734	5.613

L'azienda, nell'ottica del risparmio energetico, mira ad una gestione basata sull'ottimizzazione e continua razionalizzazione delle risorse stesse. Dalla tabella si evince che all'aumento di produzione corrisponde una diminuzione dei consumi. (-7,70% rispetto al 2021, e -2,12% rispetto all'unità di prodotto). La diminuzione si è avuta nonostante ci siano stati degli andamenti produttivi a sfavore della produzione e precisamente:

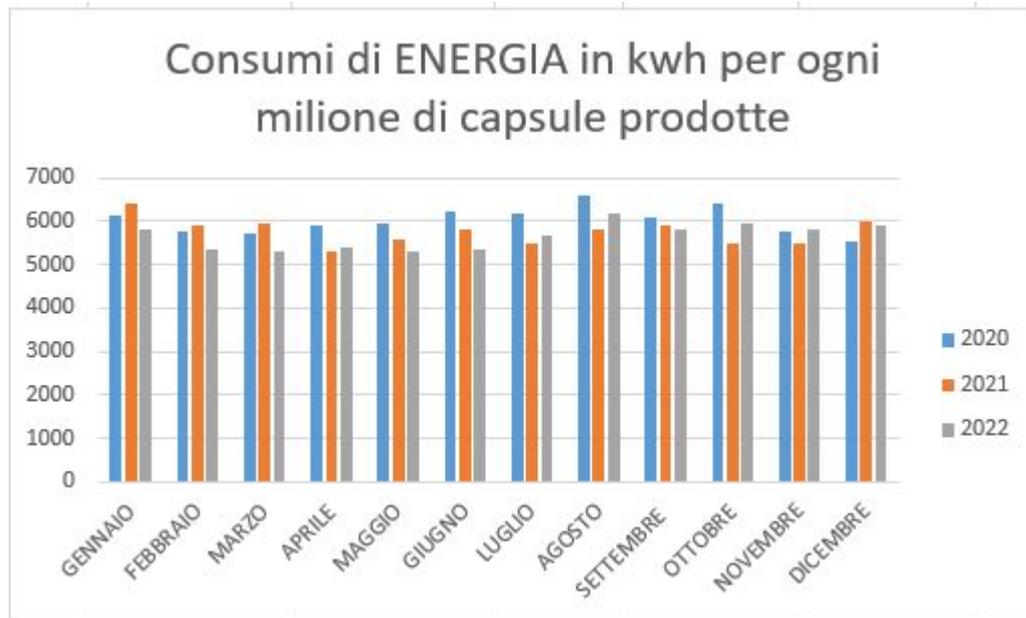
- ◆ Aumento di piccoli lotti di produzione;
- ◆ introduzione del ciclo continuo per sopperire alle forte variazione di mix.

L'obiettivo nel prossimo triennio sarà quello di migliorare tali prestazioni e di sviluppare una politica tendente, anche con interventi mirati, ad una diminuzione del consumo energetico, per esempio, con l'installazione di nuovi motori corredati di inverter, di una continua razionalizzazione delle risorse energetiche, di continuare ad investire in nuovi sistemi di illuminazione (luci a Led), cosa già iniziata nel 2011, continuata nell'ultimo triennio e che si perseguirà negli anni a venire e di recuperare il calore dei camini dei due postcombustori per un recupero energetico. La Silgan White Cap Italia nel 2022 ha implementato un progetto di cogenerazione che purtroppo ha sospeso a causa dell'incerto aumento della materia prima ossia il gas metano.

Dichiarazione Ambientale 2023



Nel grafico che segue viene rappresentato l'andamento mensile dei consumi energetici in Kwh per ogni milione di capsule prodotte, riferito al triennio 2020, 2021 e 2022. Da questo si nota che l'andamento dei consumi è molto accentuato nel periodo Aprile/Agosto dove è stato introdot-



Nel prospetto che segue sono riportati invece i consumi di metano (espressi in kwh per milione di capsule, per facilitare il confronto con le altre società del gruppo) nell'ultimo triennio.

Consumi di metano in kwh per milione di capsule prodotte

Anno	2020	2021	2022
Dato B Produzione	2.045.779.775	2.318.228.531	2.186.253.659
Dato A Consumo Gas in kwh	21.479.636	23.165.965	22.133.214
Dato R A/B kwh1*10⁶	10499	9993	10124

Il consumo di gas è correlato ai forni utilizzati nel processo litografico e nel processo produttivo delle capsule per l'essiccazione del mastice. Dalla tabella si evince quanto asserito a pag. 32.

(-4,46% rispetto al 2021; + 1,31 rispetto all'unità di prodotto)

Nel corso dell'ultimo decennio l'azienda ha provveduto alla sostituzione di quasi tutti i forni del Reparto Capsule. L'azienda continuerà nell'opera di sostituzione di forni seguendo, quelle che sono le direttive socio economiche del gruppo SILGAN, per l'ottenimento di una migliore efficienza energetica

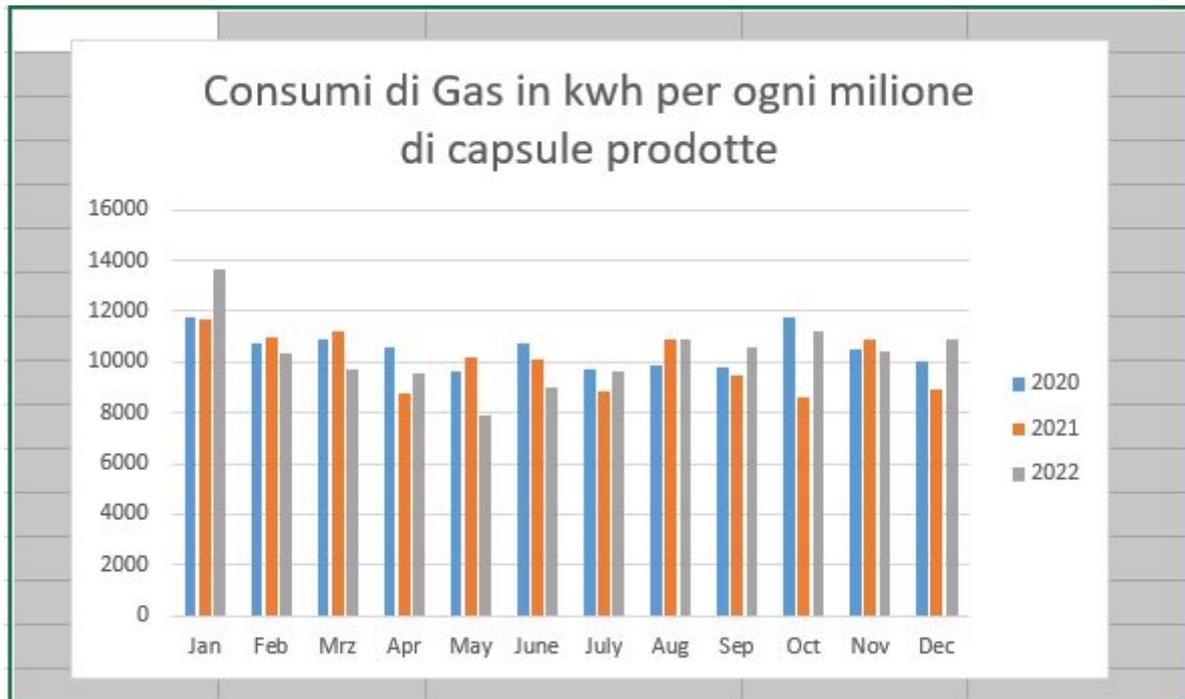
Dichiarazione Ambientale 2023



L'andamento dei consumi di gas negli ultimi tre anni è così evidenziato:

Nel periodo 2020 -2022 si evidenzia un aumento del consumo specifico di energia termica dovuto a quanto già specificato nelle pagina precedente.

Nel grafico che segue viene rappresentato l'andamento mensile dei consumi energetici in Kwh per ogni milione di capsule prodotte, riferito al triennio 2020, 2021 e 2022. Da questo si nota che l'andamento dei consumi è molto accentuato nel periodo Aprile/Agosto dove è stato introdotto il ciclo continuo.



Di seguito sono riportati gli indicatori stabiliti dalla Casa Madre per il consumo di energia e gas espressi in kwh per ogni milione di capsule

Anno	2020	2021	2022
TARGET			
Energia Kwh/1*10 ⁶	5.750	6100	6100
Gas Kwh/1*10 ⁶	8.750	10.400	10.400
Totale	14.500	16.500	16.500
RISULTATO			
Energia Kwh/1*10 ⁶	5.986	5.734	5.613
Gas Kwh/1*10 ⁶	10.499	9993	10124
Totale	16.485	15.737	15.737

Dichiarazione Ambientale 2023



Emissioni in atmosfera

Le emissioni in atmosfera rappresentano un aspetto ambientale significativo associato alle attività produttive dello stabilimento di Battipaglia di Silgan White Cap Italia.



In data 15/09/2009 e 15/09/2011, con decreti della Regione Campania Settore Provinciale Ecologia-Tutela dell'Ambiente — Disinquinamento – Protezione Civile, di Salerno, la Silgan White Cap ha ottenuto l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.). In data 08/08/2013 La Silgan White Cap Italia ha ottenuto un nuovo Decreto Dirigenziale per la modifica non sostanziale effettuata alle emissioni in atmosfera e consistente nell'immettere al termoreattore tre emissioni che prima erano trattate con filtri a carboni attivi.

In data 30/11/2018 la Silgan White Cap Italia ha presentato una nuova richiesta di modifica non sostanziale ed ha ottenuto l'autorizzazione con il D.D. 110 del 13/05/2019. La modifica ha previsto:

- 1) La sostituzione della vecchia linea n° 3 con nuovo impianto di verniciatura dotato di postcombustore recuperativo per l'abbattimento delle emissioni (tecnologia che rientra tra le BAT);
- 2) Il convogliamento di cinque camini del Reparto Capsule, fino ad oggi immessi in atmosfera tal quali, nel post combustore rigenerativo esistente, che garantisce l'abbattimento delle emissioni;
- 3) L'installazione di 4 sistemi di aspirazioni e abbattimento di polveri di vernice sulle linee capsule;

In data 20/07/2020 l'organizzazione ha presentato una ulteriore richiesta di modifica non sostanziale ed ha ottenuto l'autorizzazione con il D.D. del 01/03/2021 la modifica ha previsto:

- 1) L'installazione di una nuova linea di stampa a 4 colori nel Reparto Litografia (Linea 7);
- 2) L'installazione della una nuova linea di produzione nel Reparto Capsule, linea 11. Nel 2020 è stata realizzata la sola gamba B, nel 2021 è stata realizzata la gamba A;

Inoltre, all'interno dell'autorizzazione sono incluse le seguenti attività caratterizzate da inquinamento poco significativo:

- fumi da saldatura in officina; polvere di PVC nel reparto mastice; 2 caldaie alimentate a metano da 20.000 Kcal/h a servizio del processo di produzione mastici

Le emissioni in atmosfera sono soggette a monitoraggio secondo quanto disposto nell'autorizzazione e i risultati sono comunicati alla Regione Campania Settore Provinciale Ecologia – Tutela dell'Ambiente — Disinquinamento – Protezione Civile, di Salerno .

Nella tabella di seguito sono indicati gli esiti del monitoraggio dei camini del Post combustore rigenerativo denominato EL8 e del postcombustore recuperativo denominato EL4 che sono i più significativi tra tutte le emissioni.

Dichiarazione Ambientale 2023



Inquinanti	Concentrazione (mg/Nm ³) 2020 EL8	Concentrazione (mg/Nm ³) 2020 EL4	Concentrazione (mg/Nm ³) 2021 EL8	Concentrazione (mg/Nm ³) 2021 EL4	Concentrazione (mg/Nm ³) 2022 EL8	Concentrazione (mg/Nm ³) 2022 EL4	Val. limite (mg/Nm ³)
Ossidi di azoto (come NO ₂)	56,34	41,22	57,82	42,36	53,20	41,70	500
Tot. SOV I e II Cl Tab. D	< lr	< lr	< lr	< lr	<lr	<lr	20
Mesitilene (III cl. – Tab. D)	-	-	-	-	-	-	150
Isobutanolo (III cl. – Tab. D)	-	-	-	-	-	-	150
Etilbenzene	-	-	-	-	-	-	150
Trimetilbenzene	1.13	0,72	0,95	0,84	0,,81	0,69	150
2 Butossietanolo (III Cl – Tab D)	1.43	0,79	1,22	0,92	1,0	0,81	150
Altre SOV come n-esano (III cl. – Tab. D)	0,45	0,19	0,38	0,23	0,31	0,19	150
1-Metossi-2-propanolo							
Tot. SOV III Classe Tab. D	3,01	1,70	2,55	1,99	2,12	1,69	150
Toluene (IV Cl. Tab. D)	-	-	-	-	-	-	300
Xileni	0,64	0,34	0,53	0,42	0,42	0,35	300
Tot. SOV IV Classe Tab. D	0,64	0,34	0,53	0,42	0,42	0,35	300
Acetone (V classe – Tab. D)	-	-	-	-	-	-	600
cicloesano	0,26	0,15	0,23	0,19	0,19	0,23	600
Etanolo (V classe – Tab. D)	0,19	0,11	0,15	0,15	0,12	0,19	600
Tot. SOV V Classe Tab. D	0,45	0,26	0,38	0,34	0,31	0,42	600
SOV TOTALI	4,10	2,31	3,47	2,75	2,85	2,46	600
SOV Totali (come carbonio)	3,03	1,73	2,56	2,06	2,11	1,83	50

lr = limite di rilevabilità; SOV = sostanze organiche volatili.

Dichiarazione Ambientale 2023



Qui di seguito è riportata la tabella delle emissioni totali relative agli indicatori chiave applicabili espressi in ton x 1 milione di capsule.

Emissioni in atmosfera	2020		2021		2022	
	Dato A	R=A/B	Dato A	R=A/B	Dato A	R=A/B
NO2	19,83	0,0097	20,16	0,0087	19,39	0,0089
Polveri totali	1,17	0,0006	1,39	0,0006	1,22	0,0006
SOV totali	2,47	0,0012	2,33	0,0010	2,06	0,0009
Dato B Produzione per unita di prodotto/10 ⁶	2.045,78		2.318,222		2.186,254	

I dati riportati in tabella evidenziano una diminuzione degli inquinanti emessi in atmosfera rispetto al 2021. Ciò avvalorata gli investimenti relativi agli impianti di abbattimento già precedentemente trattati.

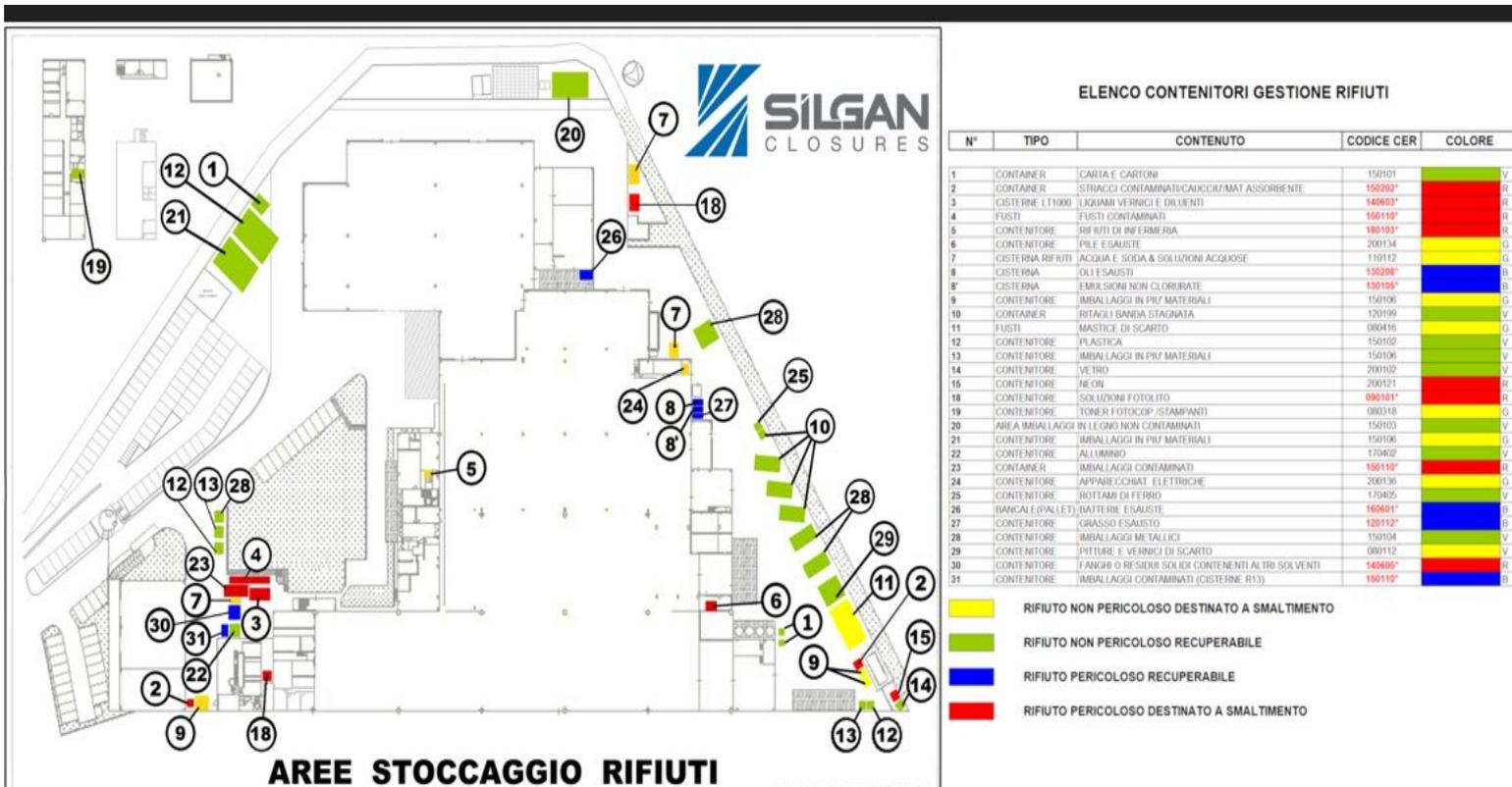
Dichiarazione Ambientale 2023



Rifiuti

Nel Sistema di Gestione Ambientale, tutte le attività che coinvolgono la gestione dei rifiuti sono gestite in accordo con una procedura specifica per rispettare le prescrizioni in materia.

Al fine di ridurre l'impatto, l'azienda pratica la raccolta differenziata del maggior numero possibile di tipologie di rifiuto per poterle destinare ad attività di recupero e/o riciclaggio. I rifiuti prodotti presso lo stabilimento vengono raccolti e conferiti, per il recupero e lo smaltimento, a trasportatori e gestori esterni autorizzati secondo le leggi vigenti in materia.



Dichiarazione Ambientale 2023



Nella tabella seguente si riporta il totale rifiuti prodotti per milione di capsule dal 2020 al 2022 e classificati in 5 macro categorie facendo riferimento alla tabella di produzione riportata a pag. 38.

Quantità rifiuti prodotta (Tonnellate/ 1 milione di capsule)						
Macro categoria	2020		2021		2022	
Dato B Produzione Capsule x unità di Prodotto /1*106	2045,78		2318,222		2186,254	
	Dato R = A/B		Dato R = A/B		Dato R = A/B	
	Dato A (t)	(t per 1*106)	Dato A (t)	(t per 1*106)	Dato A (t)	(t per 1*106)
Rifiuti pericolosi riciclati	164,5	0,0804	153,142	0,0661	150,667	0,0689
Rifiuti non pericolosi riciclati	3819,8	1,867	4.543,45	1,956	4.106,991	1,879
Rifiuti non pericolosi inceneriti per produrre energia	42,12	0,0206	56,224	0,0243	49,96	0,0229
Rifiuti pericolosi totali	36,8	0,0180	45,146	0,0195	53,408	0,0244

N.B.: I colori riportati in tabella sono riferiti al lay-out di pagina 39 .

Dalla tabella di cui sopra si evince che l'andamento della produzione di rifiuti è stato il seguente:

- ◆ Rifiuti pericolosi riciclati : variazione, riferito all'unità di prodotto, rispetto al 2021 +4,3 % ;
- ◆ Rifiuti non pericolosi riciclati: variazione, riferito all'unità di prodotto, rispetto al 2021 -4,1%;
- ◆ Rifiuti non pericolosi conferiti in discarica o CDR: variazione, riferito all'unità di prodotto, rispetto al 2021 -5,8 %;
- ◆ Rifiuti pericolosi totali inceneriti : variazione, riferito all'unità di prodotto, rispetto al 2021 + 25,4 %

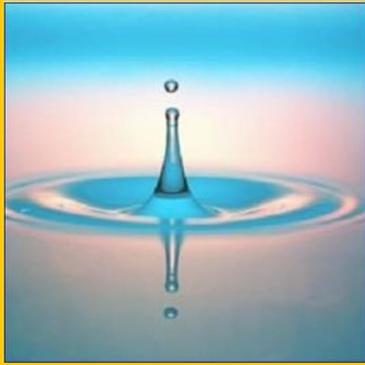
Il peggioramento delle prestazioni è stato causato dal già citato cambio di mix produttivo con piccoli ordini.

L'azione di riduzione dei fusti da 200 kg continua, così pure si è continuato con l'utilizzo degli stracci MEWA che sono riciclabili.

Dalla tabella di cui sopra si evince una forte riduzione dei rifiuti non pericolosi riciclati e conferiti in discarica ed un aumento dei rifiuti pericolosi riciclati e pericolosi inceneriti dovuto al mix produttivo.



Consumo di acqua



Il consumo di acqua all'interno del processo produttivo è del tutto marginale.

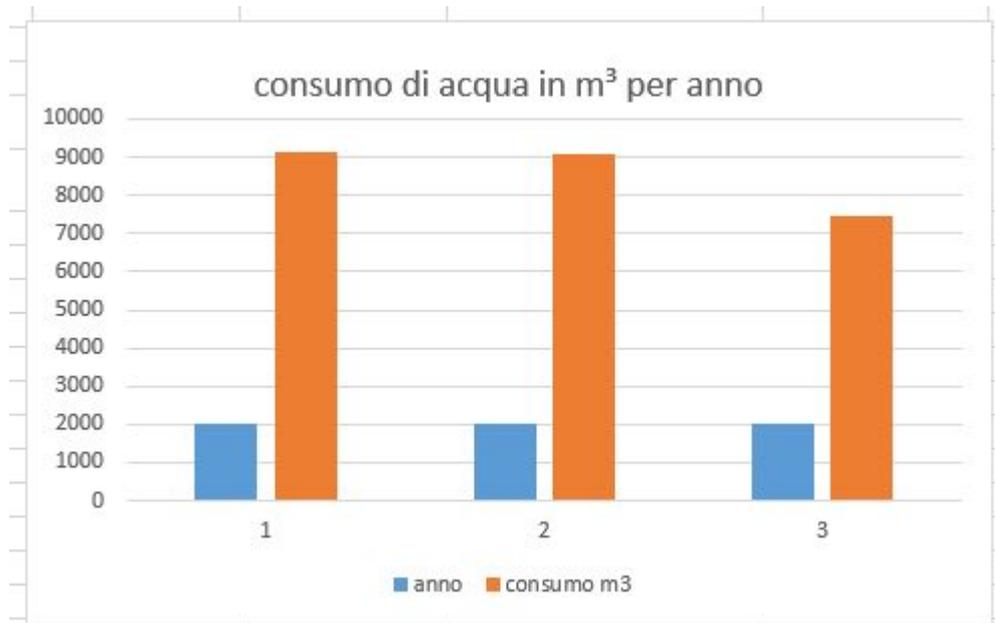
Il sito utilizza due tipologie di acque:

Acqua da pozzo per il funzionamento dei sistemi di sicurezza antincendio, irrigazione e servizi igienici (solo scarichi dei WC) e per il reintegro, in casi eccezionali, di alcuni sistemi a circuito chiuso (impianto di produzione mastici e impianti di riscaldamento) ;

Acqua potabile per il servizio refettorio, uffici e Litografia.

Nel grafico seguente sono riportati i dati di consumo totale di acqua (potabile + pozzo).

anno	2020	2021	2022
consumo m ³	9121	9098	7469

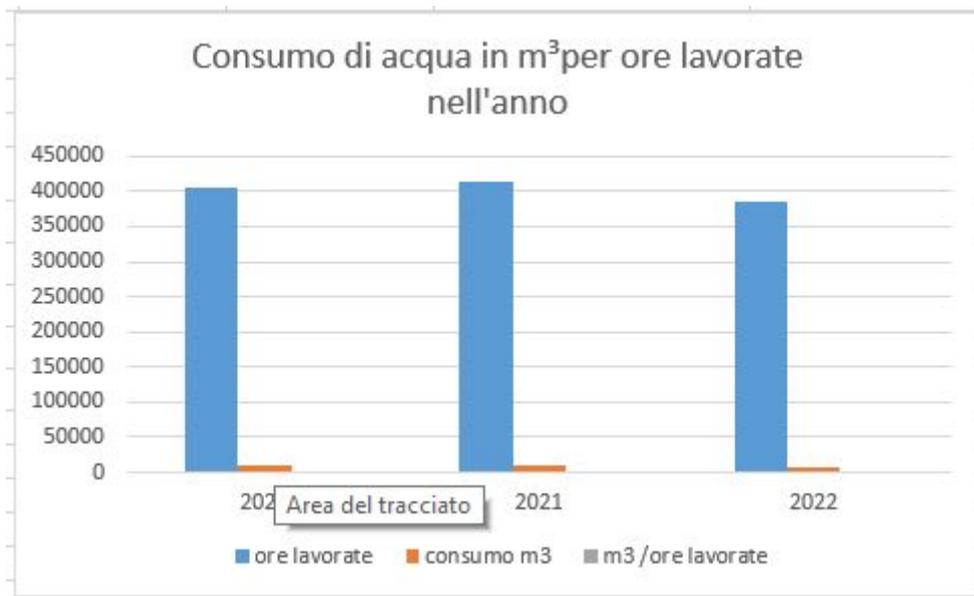


Il prelievo di acqua nell'anno 2022 è risultato, da letture effettuate mensilmente al contatore, di mc. 7469, circa il 17,91% in meno rispetto al 2021.

Con specifico riferimento all'acqua potabile nel 2022 il suo consumo è stato di 1880 mc. con una diminuzione di ben il 14% rispetto all'anno precedente (mc. 2021), si precisa che anche nel 2022 è stato implementato il ciclo continuo di produzione nel reparto Litografia e Capsule e quindi una maggior presenza di personale.



Nel grafico sotto indicato viene espressa la relazione tra consumo di acqua e ore effettivamente lavorate come si può evincere dalla tabella sotto riportata



anno	2020	2021	2022
ore lavorate	405153	413180	384030
consumo m ³	9.121	9.098	7.469
m ³ /ore lavorate	0,023	0,022	0,019

Mentre il consumo di acqua in m³ rapportato all'unità di prodotto è :

anno	2020	2021	2022
Dato B Produzione Capsule x unità di Prodotto / 1*10 ⁶	2.045,780	2.318,222	2.186,254
Dato A consumo m ³	9.121	9.098	7469
R = A/B m ³ x 1.000.000 cap	4,458	3,925	3,416

L'indicatore conferma un miglioramento delle prestazioni.



Scarichi idrici

Gli scarichi idrici non costituiscono un aspetto ambientale significativo in quanto sono costituiti esclusivamente da acque nere prodotte dagli scarichi dei servizi igienici degli spogliatoi e della palazzina uffici, e da acque bianche meteoriche.

In data 04/03/2009 con prot. n. 311 tra C.G.S. Salerno s.c.l.e. a.r.l. e Silgan White Cap Italia s.r.l. è stata stipulata una convenzione che consente lo scarico delle acque nere e bianche nel depuratore consortile.

La società C.G.S. effettua le analisi mensili per le acque nere e le analisi semestrali per le acque bianche per verificare il rispetto dei limiti di legge.

La tabella sotto riportata è riferita al valore medio di due valori riferiti ai primi due mesi dell'anno sulle analisi delle acque nere condotte dal C.G.S.

	Unità di misura	2020	2021	2022	Limite D.lgs. 152/2006 p. 3 all. 5
pH	unità	7	7,1	7	5,5 - 9,5
COD	mg/l-O ₂	323	247	328	500,0
SST	mg/l	50	50	46	200,0
SS	ml/l	n.r.	n.r.	n.r.	2,00
Azoto Ammon.	mg/l-NH ₄	11,2	10.8	10,85	30,0
Azoto Nitrico	mg/l-NO ₃	n.r.	n.r.	n.r.	30,0
Azoto Nitroso	mg/l-NO ₂	n.r.	n.r.	n.r.	0,60
Fosforo Tot.	mg/l-P	n.r.	n.r.	n.r.	10,00

n.r. = non rilevato



Indicatori ambientali

Di seguito sono riportati i target sugli indicatori ambientali aziendali stabiliti dalla corporate per il sito di Battipaglia

Anno	2020	2021	2022
Energia termica Kwh per M di capsule	8.750	10.100	10.100
Energia elettrica Kwh per M di capsule	5.750	6.400	6.400
Target totale	14.500	16.500	16.500
Rifiuti peric. Incen. + Rifiuti non per. In disc.	35	35	35
Solvente Kg/finish plate*	2,0	2,2	2,2

* Finish plate = fogli lavorati / 1000

NB. I risultati conseguiti nel triennio 2020- 2022 sono riportati nelle pagine precedenti.

Di seguito sono riportati gli indicatori ambientali di riferimento Bat/Breef

Anno	2020	2021	2022	Bat/Bref
Consumo Energia elettrica kwh	12.336.958	13.293.525	12.270.452	
Consumo Energia termica kwh	21.479.636	22.978.356	22.133.214	
Fogli lavorati per anno	17.070.909*	19.253.229*	18.724.821	
Ver. En. Elettrica	0,861kwh/m ²	0,802 kwh/m ²	0,728 kwh/m ²	<u>3,6-5,5 kwh/m²</u>
Ver. Energia termica	1,424kwh/m ²	1,398 kwh/m ²	1,313 kwh/m ²	5-6,7 kwh/m ²

NB. * ogni foglio di lavoro corrisponde a 0,9 m²



Rumore

Il Comune di Battipaglia, nel cui territorio opera Silgan White Cap Italia, non ha ancora provveduto alla zonizzazione acustica.

Comunque dalla misura degli atti informatizzati del territorio di Salerno risulta che l'azienda è sita in zona industriale.

In considerazione delle caratteristiche di fruizione del territorio in cui opera il sito di Battipaglia, l'area è da considerare a destinazione esclusivamente industriale. Per tale tipologia di area i limiti di immissione sia diurno che notturno sono 70 dB(A) in accordo alla tabella B del D.P.C.M. del 14/11/1997.

In data 17/03/2021 sono state condotte apposite analisi per la redazione della relazione informativa sulle immissioni sonore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno. I risultati hanno evidenziato i seguenti valori di immissione, espressi in Leq dB(A), in corrispondenza di 7 punti di misurazione situati ai confini dello stabilimento.

Rif.	Descrizione punto di misura	Leq dB (A) diurno	Limite diurno	Leq dB (A) notturno	Limite notturno
A	Lato via Bosco Fili II Di fronte al cancello principale di ingresso	49,6	70	-	70
B	Lato via interna Z.I. per accesso altri opifici Limite di proprietà White Cap Italia srl	53.1	70	-	70
C	Lato via Bosco Fili II Intermedio 1	48,2	70	-	70
D	Lato via Bosco Fili II Intermedio 2	43.1	70	-	70
E	Angolo Via Bosco Fili II e via delle Industrie	63.5	70	-	70
F	Lato via delle Industrie Intermedio 1	68.1*	70	-	70
G	Lato via delle Industrie Intermedio 2	66.9**	70	-	70

Dall'analisi dei dati sopra riportati, risulta che i limiti di legge risultano ampiamente rispettati per la totalità dei punti di rilevazione.

*Questo valore è somma di quello dell'attività in esame e quello di un'altra attività di smerigliatura, durante normali manutenzioni in funzione durante la misura

**Questo valore è somma di quello dell'attività in esame e quello di un'altra attività antistante, al di là della strada, che durante il rilievo presentava una ventola in funzione con un rumore continuo.

Si è ritenuto non necessario effettuare misure in orario notturno, in quanto i livelli di rumore sarebbero stati uguali o inferiori a quelli già misurati in orario diurno in quanto siamo in "zona esclusivamente industriale" ed inoltre alcune attività quale la movimentazione di automezzi e carrelli elevatori non avvengono durante le ore notturne. In linea a quanto stabilito dalle procedure aziendali, nel 2020 non sono state effettuati monitoraggi.

**Emissioni gas effetto serra**

All'interno dell'azienda sono presenti n. 63 impianti di condizionamento. L'azienda ha affidato la manutenzione di tutti gli impianti, per il controllo di perdite di fluido refrigerante, a fornitore qualificato (certificato FGAS ed accreditato ACCREDIA), che effettua la manutenzione secondo quanto disposto dalle leggi vigenti. Nell'anno 2022 non si sono verificate perdite di gas ad effetto serra.





Emissioni annue gas serra

Di seguito è riportata la tabella della CO_{2e} emessa nel triennio 2020-2022.

ANNO				2020	2021	2022
	anno	t*anno	GWP 10 anni	t CO ₂ Equiv	t CO ₂ Equiv	t CO ₂ Equiv
Emissione dalla combustione del gas				4347	4690	4481
Emissione dalla combustione di COV				4,23	3,83	3,30
Emissione da veicoli aziendali				21	14	26
Emissione da elettricità				8222	8999	8306
Emissione di NO ₂	2020	19,83				
	2021	20,16	268			
	2022	19,38		4242,44	5.314,44	5193,84
Totale DATO B				17.909,00	19110	18010,14
PRODUZIONE DATO B				2045,78	2318,22	2186,254
R= A/B pe r 1Ml capsule (tonnellate per un milione di capsule)				8,021	8,754	8,238

Dalla tabella si evince una leggera diminuzione delle emissioni gas serra rispetto al 2021 dovuto ai motivi già espressamente dichiarati in precedenza.



Sostanze pericolose



In azienda non sono presenti apparecchiature che contengono PCB.

Per quanto riguarda la cabina elettrica presente in azienda, è stata acquisita dichiarazione da parte del costruttore sull'assenza di PCB negli oli dei trasformatori. E' stato introdotto un trasformatore di ampliamento del tipo a secco (resina). Ulteriori ampliamenti e/o sostituzioni saranno orientate su questo tipo di scelta.

Non ci sono strutture con la presenza di amianto.

Illuminazione esterna

In azienda è presente un'illuminazione esterna mista costituita in parte da lampade a vapori di sodio di 250/150 W ed in parte da lampade a Led pari a 250W, appoggiate alle mura perimetrali esterne del fabbricato, proiettanti la luce in basso verso le strade che circondano l'azienda.

L'illuminazione è comandata mediante interruttore crepuscolare. Le lampade restano tutte accese fino alla mezzanotte; successivamente a tale orario, le lampade rimangono accese in modo alternato fino all'alba. Ciò nel pieno rispetto della Legge Regionale n.12 del 25/07/2002.



Come accennato in precedenza la Silgan White Cap Italia ha già sostituito circa il 90% di illuminazione aerea con apparecchi a Led, interna ed esterna, ottenendo i benefici dichiarati nelle pagine precedenti. Attualmente si sta procedendo alla sostituzione delle lampade a bordo macchina/impianto a fine ciclo di vita delle stesse.



Sicurezza



L'applicazione della normativa prevista dal D.Lgs. 81/2008 sulla Sicurezza e Salute dei lavoratori ha visto da subito l'azienda impegnata nel raggiungere gli obiettivi del dettato legislativo.

E' stato istituito, già dal 1996, il Servizio di Prevenzione e Protezione di Stabilimento con nomina del Responsabile del Servizio (R.S.P.P.), il Medico Competente (M.C.) e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.). E' stata attivata e mantenuta aggiornata la Valutazione dei Rischi presenti nell'ambiente di lavoro oltre ad istituzionalizzare gli incontri periodici sulla sicurezza tra R.L.S., R.S.P.P., D.L. (Datore di Lavoro) e M.C.(Medico Competente).

Sin dal 2001, prima della conferma definitiva, a tutti i neoassunti viene erogata una formazione mirata alla Sicurezza sul posto di lavoro, conoscenza del Piano di Emergenza e delle procedure antincendio. Questo appuntamento si è consolidato nel tempo diventando anche un importante momento formativo: il lavoratore, insieme al capo reparto, ad un componente del Servizio Sicurezza e al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, hanno modo di confrontarsi su svariati temi di sicurezza con la possibilità di risolvere eventuali dubbi ed approfondire le proprie conoscenze. A seguito della Pandemia " Covid-19" l'azienda ha messo in atto tutte le misure di adeguamento così come previsto dal D.L. "Cura Italia " n. 18 del 17/03/2020 e successive modificazioni, tenuto conto che l'azienda, pur essendo classificata nel settore metalmeccanico, appartiene alla filiera alimentare, per cui divenuta azienda di carattere essenziale per la continuazione della produzione. Ad oggi non persiste più lo stato di emergenza.



Nel 2003 è stato istituzionalizzato il colloquio post infortunio, incontro che permette di analizzare insieme all'operatore, al capo reparto e al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ogni minimo particolare di un incidente, dando così la possibilità di mirare meglio eventuali interventi risolutivi sia tecnici sia organizzativi a beneficio della sicurezza dei lavoratori.



Nel 2007 si è riattivato l'incontro periodico (circa ogni 60gg e/o su richiesta specifica delle parti), già avviato nel 2000, tra R.S.P.P. e R.L.S. nel quale vengono rappresentate le problematiche di sicurezza rilevanti e non è preparato un verbale di incontro che prevede la soluzione e i tempi di attuazione dei problemi rappresentati. Questo sta risultando un buon mezzo di comunicazione tra i dipendenti e l'azienda.

L'addestramento e la formazione dei collaboratori, la cultura della prevenzione, il costante e proficuo dialogo tra azienda e R.L.S., i numerosi interventi nella sicurezza degli impianti e nell'ambiente, l'adeguarsi agli orientamenti della OHSAS 18001, pur non essendo certificati, testimoniano il costante impegno dell'azienda nel perseguire il miglioramento della sicurezza.

Dal 2010 l'azienda ha implementato il "MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO secondo quanto stabilito dall'art. 30 del D.Lgs. 81/2008. Ha nominato l' ODV e mantiene costantemente aggiornato tutta la documentazione, avendo affidato il tutto ad organizzazione esterna affidabile ed affermata nel settore.

Il Sistema così strutturato ha consentito di ottimizzare gli sforzi fino ad oggi compiuti e quindi di essere in grado di:

- operare ad ogni livello secondo precise responsabilità preventive;
- reagire alla comparsa di nuovi rischi o emergenze;
- ridurre i danni per infortuni, malattie professionali, incidenti;
- ridurre i costi complessivi (sociali ed economici) della sicurezza.

Indici di frequenza e gravità

Formula Indice di Frequenza:
 $IF = \frac{n. \text{ infortuni}}{1.000.000 \text{ ore lavorate}}$,
 cioè n. di infortuni ogni 1.000.000 ore lavorate.
Significato: si intende il rapporto tra il n. di infortuni ed una misura dell'esposizione al rischio (n. ore lavorate).

	2020	2021	2022
Indice di frequenza	4,93	9,68	13,02
Indice di gravità	0,11	0,17	0,25

Formula Indice di Gravità:
 $IG = \frac{\text{giorni persi} \times 1.000 \text{ ore lavorate}}{\text{n. di giorni persi ogni 1.000 ore lavorate}}$
Significato: si intende il rapporto tra la misura della durata dell' inabilità (giorni persi per infortunio) e una misura dell'esposizione al rischio (n. di ore lavorate).



Gestione delle emergenze

Per quanto riguarda gli scenari di possibili emergenze in campo ambientale sono state individuate procedure di risposte alle emergenze che comprendono perdite accidentali, rotture di serbatoi, malfunzionamento impianti, incendio. Il personale operativo viene costantemente coinvolto e formato eseguendo periodicamente delle simulazioni.

Lo stabilimento dispone di un Piano di Emergenza che fornisce le linee guida per affrontare eventuali emergenze quali l'incendio, l'esplosione, la fuga di gas infiammabile ed eventi naturali quali terremoto e inondazione.

In Silgan White Cap Italia s.r.l. sono stati designati dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze. Questi lavoratori frequentano corsi specifici teorico/pratici e vengono informati e formati su ogni aggiornamento di interesse(ultima formazione APRILE 2021).

Lo stabilimento in data 31/12/2015 ha terminato la ricostruzione del Deposito Prodotti Finiti che era andato distrutto dall'incendio avvenuto il 21/08/2013. Con questa nuova costruzione l'azienda si è data una migliore organizzazione relativamente alla gestione delle emergenze antincendio e della sorveglianza esterna.

Riguardo alle emergenze antincendio l'azienda ha realizzato le seguenti migliorie:

1. Installazione di una nuova vasca di accumulo acqua di circa 20 mc e realizzazione di una rete idrica proveniente dalla CROWN imballaggi (ex Faba Sud) che alimenta questa vasca, pertanto la riserva idrica è passata da 70 a 90 mc, fermo restando il numero di idranti(43 UNI 45 e 2 UNI 70);
2. Realizzazione di un nuovo impianto di sollevamento acque per la rete antincendio, costituito da n. 2 elettropompe da 55 kw ed aventi una portata di 200 mc/h cad. ed 1 elettropompa pilota da 3 kw e con una portata di 12 mc/h che serve per il mantenimento in pressione dell'impianto;
3. 2 impianti di spegnimento automatici a sprinkler, uno nel deposito prodotti finiti ed uno nel deposito infiammabili;
4. Un sistema di rivelazione fumi o incendio presente nei seguenti locali: reparto mastice, fotoincisione, deposito prodotti finiti, cabina termoreattore, cabina elettrica di consegna e di trasformazione, locali mischia vernici e mischia colori, sala compressori e pompe vuoto, deposito inchiostri;
5. Impianto generale di segnalazione allarmi dislocato in portineria dove è garantita una sorveglianza di 24 h al giorno e rappresentata su un videoterminale dedicato;
6. Impianto di video sorveglianza perimetrico con registrazione in portineria e controllo visivo su schermo televisivo da 40".

Sono sempre dislocati nello stabilimento circa 120 estintori, a polvere e a CO₂, tra fissi e carrellati ed i punti di allarme da sei sono diventati 10.



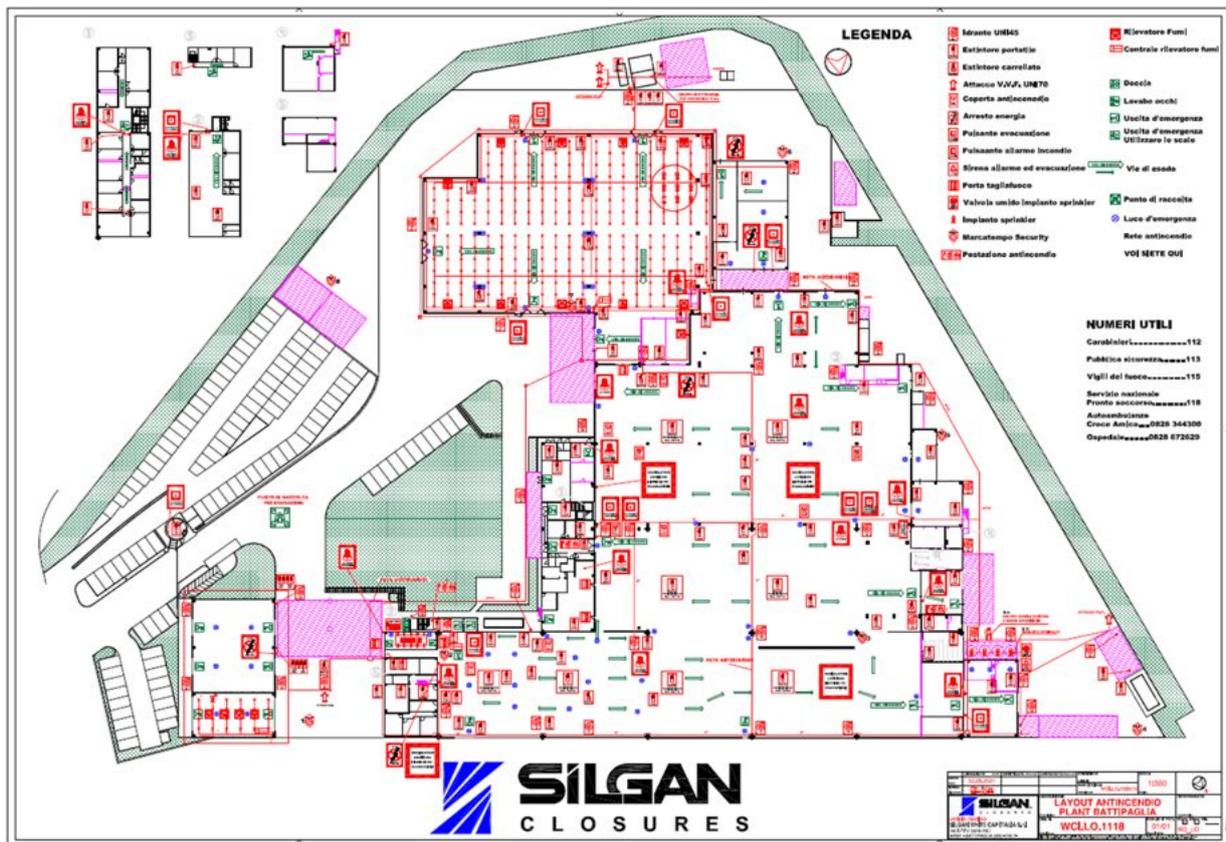
Certificato Prevenzione Incendi

Lo stabilimento , a causa dell'incendio subito il 21/08/2013, era provvisto di CPI con l'esclusione del magazzino di prodotto finito, con la realizzazione del deposito, terminata al 31/12/2015, ha presentato la SCIA ai VV. F. in data 23/12/2015 e registrata ai VV.F il 02/02/2016.

Le attività per cui è stato rilasciato il C.P.I. sono le seguenti: 76.2.c , 02.1.b , 34.1.b , 12.3.c , 49.1.a , 74.2.b 70.2.C così come indicato nel D.P.R. 151/2011 .

L'organizzazione in data 19/01/2021, dovendo rinnovare il certificato di Prevenzione Incendi relativo al deposito prodotto finito, ha ritenuto opportuno produrre l'attestazione di rinnovo del CPI sia per il deposito prodotto finito che per lo stabilimento in modo di avere un solo certificato c con una sola scadenza. La validità del nuovo certificato va fino al 19/01/2026.

Lay aut Antincendio





ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

Gli aspetti ambientali indiretti sono aspetti ambientali sui quali l'organizzazione non può esercitare un totale controllo gestionale. Silgan White Cap Italia ha esaminato l'influenza che può avere su di essi e le possibili misure per ridurre l'eventuale impatto ambientale.

Si possono considerare come significativi i seguenti aspetti ambientali indiretti:

- Progettazione e sviluppo dei prodotti;
- Gestione dei fornitori di beni e servizi;
- Trasporti.

Per gli aspetti ambientali indiretti, Silgan White Cap Italia ha adottato, laddove possibile, procedure di gestione delle attività orientate a tenere in considerazione tali aspetti o ha attivato interventi finalizzati a determinare vantaggi sul piano ambientale.

Progettazione e sviluppo dei prodotti



I prodotti fabbricati da Silgan White Cap Italia sono progettati dal Technical Center di Silgan White Cap Europe/Asia, ubicato ad Hannover.

La progettazione è impegnata ad attuare la stessa politica ambientale di Silgan White Cap Italia.



Gestione dei fornitori di beni e servizi

I fornitori di materie prime e additivi di processo sono scelti a livello centrale per salvaguardare la standardizzazione del prodotto finito. In accordo alle politiche Silgan in materia ambientale, oltre che per la qualità del servizio, conformità dei materiali e puntualità di consegna tali fornitori sono valutati anche in base a criteri di tipo ambientale, quali il possesso di certificazioni ambientali o adesione a programmi di miglioramento ambientale.

I fornitori di servizi di smaltimento e trasporto rifiuti sono scelti in base alla conformità legislativa ed alla qualità del servizio. In alcuni casi si effettuano visite presso gli impianti di trattamento finale dei rifiuti.

I laboratori che effettuano analisi chimiche relative ai parametri ambientali sono scelti, ove possibile, in base al possesso di accreditamento ACCREDIA.

Si effettuano azioni finalizzate all'informazione e sensibilizzazione dei fornitori per il miglioramento delle performance ambientali.

Trasporti



L'ubicazione del sito di Silgan White Cap Italia favorisce l'azienda dal punto di vista logistico.

Il trasporto delle merci avviene lungo tratte ottimali per la maggior parte dei clienti, che hanno gli stabilimenti in Italia, Spagna, Francia ed Europa centrale. La vicinanza con i porti di Salerno e Napoli consente rapidi carichi su container per destinazioni extra UE.

I trasporti sono affidati ad un numero limitato di aziende selezionate, le quali:

- garantiscono la sicurezza dei carichi dal punto di vista igienico;
- usufruiscono di un network capillare in tutta Europa;
- hanno tempi di consegna garantiti per contratto e confermati al momento di richiesta del trasporto.

I carichi vengono effettuati direttamente nello stabilimento da personale aziendale; solamente nel caso di carico a cartoni sciolti per container si ricorre a personale esterno.

La maggior parte delle materie prime in ingresso al sito proviene da consolidate aziende Europee,



RAPPORTI CON L'ESTERNO

Le comunicazioni tra l'azienda e l'esterno sono regolate all'interno del Sistema di Gestione Ambientale da un'apposita procedura che definisce le responsabilità e le modalità gestionali per rispondere a richieste di informazione provenienti dall'esterno.

Nel 2018 come già avvenuto negli anni precedenti, la Silgan White Cap Italia s.r.l. ha sviluppato un progetto "scuola lavoro" che ha coinvolto una classe dell'istituto Tecnico F. Trani e G. Moscati sui temi di manutenzione industriale, automazione, sicurezza e ambiente. Nel 2020, 2021 e 2022 causa l'emergenza Covid non si è sviluppato nessun progetto. Si spera di sviluppare tale attività nel corso 2023.

Silgan White Cap Italia comunica il proprio interesse e impegno verso l'ambiente anche attraverso il proprio sito istituzionale (www.silganwhitecap.com) sul quale è pubblicata la presente Dichiarazione Ambientale, che può essere distribuita in forma controllata e resa disponibile a chiunque ne sia interessato.

Altri strumenti di comunicazione esterna

SILGAN
WHITE CAP®

There are closures and then there are **Silgan White Cap®** closure solutions

Welcome to the Silgan White Cap® Home Page.

Silgan White Cap® is the leading global supplier of an extensive range of metal, plastic and composite vacuum holding closures to consumer goods packaging companies in the food and beverage industries in North America, South America, Europe and the Asia Pacific.

For more information on the specific business unit, click on the links below:

Select your location

Silgan White Cap® Europe/Asia is headquartered in Hanover, Germany and is led by Peter Konieczny, President.
Silgan White Cap® Americas is headquartered in Downers Grove, Illinois and is led by Adam Greenlee, President.



Attività di miglioramento e risultati raggiunti in passato



M. S.



ATTIVITA' DI MIGLIORAMENTO E RISULTATI RAGGIUNTI IN PASSATO

Negli anni l'azienda, coerentemente con l'impegno assunto per sostenere gli obiettivi di miglioramento, controllare e migliorare le prestazioni ambientali e mantenere la conformità legale, ha investito notevoli risorse economiche e umane. Negli ultimi 3 anni sono stati investiti complessivamente circa 7,5 milioni di euro, e spesi per l'anno 2022 circa 296,2 K € per il controllo/gestione del sistema ambientale.

Monitoraggio anni 2020/2022

Azioni	Risultati
Analisi periodiche delle emissioni in atmosfera	Miglioramento del controllo e gestione dell'aspetto ambientale
Controllo periodico delle apparecchiature lesive per l'ozono	Miglioramento del controllo e gestione dell'aspetto ambientale
Analisi periodiche degli scarichi idrici	Miglioramento del controllo e gestione dell'aspetto ambientale
Analisi fonometrica interna ed esterna	Miglioramento del controllo e gestione dell'aspetto ambientale
Analisi periodica rifiuti	Miglioramento del controllo e gestione dell'aspetto ambientale
Controllo periodico delle apparecchiature antincendio attive e passive	Mantenimento dell'efficienza del sistema
Manutenzione di attrezzature e impianti	Mantenimento dell'efficienza del sistema
Gestione conferimento rifiuti	Mantenimento dell'efficienza del sistema
Manutenzione di attrezzature ed impianti antincendio	Mantenimento dell'efficienza del sistema
Analisi campi elettromagnetici	Mantenimento dell'efficienza del sistema



OBIETTIVI TRIENNIO 2021—2023

ECO SISTEMA				
AZIONE	INDICATORE	OBIETTIVO	TEMPI	INVESTIMENTI (K€)
Distillazione solventi	< valori limiti di soglia (target aziendali)	Riduzione consumi di solventi	2021	30
Installazione di cabine insonorizzanti linea 4A – 11A	Abbassare il livello di inquinamento acustico/ ambientale	Riduzione del rumore sia all'interno che all'esterno	2022-2023	25
Rilevamento Inquinamento acustico volontario;	MONITORAGGIO RUMORE	Potenziale identificazione di interventi di mitigazione	2021	1,5
Rilevamento rischio inquinanti negli ambienti di lavoro;	< <u>Valori limite di soglia di esposizione (TLV)</u>	Riduzione rischio per la salute	2021-2023	3
Manutenzione di pulizia condotti di aspirazione al post combustore rigenerativo	COV polveri	Miglioramento efficienza impianto di abbattimento	2022	15
Manutenzione di bonifica e sanificazione dei condotti aereali	Particolato Polveri	Miglioramento efficienza impianto e qualità dell'aria	2023	16
Analisi fenomeno del riverbero e Installazione pannelli fonoassorbenti tecnologia Sono-blind®	Abbassare il livello di inquinamento acustico/ ambientale	Riduzione del rumore sia all'interno che all'esterno	2023	8

RIFIUTI				
AZIONE	INDICATORE	OBIETTIVO	TEMPI	INVESTIMENTI (K€)
Ottimizzazione lavaggio tubazione mastice nel reparto produttivo	Kg rifiuti	Minor scarto di mastice Riduzione del 3/%	2021	5
Miglioramento gestione reggette in plastica di scarto.	Kg rifiuti	Minor impatto ambientale	2022-2023	5
Miglioramento gestione rifiuti: Introduzione bevverini ad acqua potabile ed eliminazione boccioni da 20 litri;	< 35 kg per ogni milione di capsule	Riduzione del 2% per anno	2021-22	12

Dichiarazione Ambientale 2023



ENERGIA

AZIONE	INDICATORE	OBIETTIVO	TEMPI	INVESTIMENTI (K€)
Installazione di nuova linea di stampa con processo a controllo elettronico per il controllo di temperature ed energia tese al risparmio energetico (energia);	Consumi energetici	1) Riduzione del 2% di energia per anno 2) maggiore produzione	2021	3900
Implementazione lampade led a bordo macchine	Consumi energetici	-Minor consumo energetico - riduzione 0,3 % di consumo energetico	2022- 23	5
Installazione misuratori di energia e temperature per ogni impianto di produzione	Consumi energetici	Identificazioni aree di intervento per riduzione consumi	2022.-23	25
Installazione di impianto fotovoltaico da 300 KW	Consumi energetici	Riduzione del 2% per anno di consumo di gas	2022-23	315
Ampliamento cabina di insonorizzazione linea Pt 10 per stabilizzazione della temperatura della pompa del mastice.	Consumi energetici	Riduzione del 2% del consumo di energia ed ottimizzazione dell'efficienza produttiva	2022	10
Duplicazione attrezzatura formato 70Dip per utilizzo linea doppia.	Consumi energetici	Incremento della capacità produttiva del doppio	2022	130



OBIETTIVI, PROGRAMMI, INVESTIMENTI AMBIENTALI RAGGIUNTI

Di seguito sono riepilogati gli obiettivi raggiunti nel triennio 2020– 2022

Settore Ambientale	Azioni	Sca- denza	Obiettivo	Re- sponsa bile	Stato
ECO SISTEMA	-Installazione di Linea 3 nuova Lito.	2020	-Dismissione della linea 3 e 5 del rep. Lito ed installazio- ne linea 3 lito con post combustore recuperativo.	Direzio- ne / Resp. Sistema Gestione Ambientale	Dato 2020: efficiente. Dato 2021: efficiente. Dato 2022: efficiente.
	-Impianto di addu- zione vernice tra- sferito da reparto a sala mischia verni- ce	2020	-Contenimento di alcune dispersioni con rifacimento di nuove tubazione di adduzione		Dato 2020: efficiente. Dato 2021: efficiente. Dato 2022: efficiente
	Impianto di addu- zione di 5 camini del Reparto Capsu- le nel camino del Postcombustore rigenerativo	2020	-Riduz. Inquinanti per immissione di 5 camini del repa- to Capsule nel ter- moreattore e - Riduzione emis- sioni diffuse.		N.B. La media dei COV prodotti nel triennio 2020-2022 ha il seguente an- damento risultando in diminuzione nonostante le variazioni di produzione del rispettivo triennio: Anno 2020 COV (1,690 t); Anno 2021 COV (1,530 t); Anno 2022 COV (1,320 t); Con un valore medio nel triennio di 1,53 t
	-impianto di aspi- razione peli di ver- nice.	2020	- Riduzione inquina- mento ambienti lavoro.		Nel 2022 risulta una diminuzione del 22% rispetto al 2020 e del 13,73% ri- spetto al 2021.
	- Installazione li- nea 7, stampa a 4 colori Rep. Lito;	2021	-riduzione consumi energetici con incre- mento di produzione;		Dato 2021: efficiente
_ installazione li- nea 11 B Rep. Cap- sule	2021	-Incremento di produ- zione;	Dato 2021: efficiente		



ENERGIA	-Installazione di ulteriori motori dotati di inverter e installazione di lampade a led	2019	Riduzione del consumo energetico per unità di prodotto > del 2% rispetto agli anni precedenti	Direzione / Manutenzione	<p>Energia Elettrica : Dato 2020 : 6,03 Mwh per mil. Di capsule Dato 2021 : 5,73 Mwh per mil. di capsule Dato 2022: 5,61 Mwh per mil. di capsule.</p> <p>Diminuzione del 6,97 % rispetto al 2020 e del 2,09 % rispetto al 2021</p> <p>Energia Termica : Dato 2020 : 10,50 Mwh per mil. di capsule Dato 2021 : 9,99 Mwh per mil. di capsule Dato 2022 : 10,12 Mwh per mil. di capsule</p> <p>Diminuzione del 3,62% rispetto al 2020, aumento del 1,30% rispetto al 2021; Osservazioni : Per l'Energia elettrica nonostante si sia praticato il ciclo continuo si è avuto una diminuzione dei consumi di energia sia rispetto al 2020 e 2021 Per l'energia termica si è avuto invece un aumento rispetto al 2021 ed una diminuzione rispetto al 2020;</p>
	-Riduzione dell'uso di aria compressa ed energia quando gli impianti non sono operativi.	2021	Risparmio energetico per fermo impianti ed erogazione di aria compressa		
	Installazione Linea 3 nuova nel Rep. Lito con post combustore recuperativo	2020	Riduzione consumi di gas ed energia per effetto dell'installazione della linea 3 nuova con post combustore recuperativo.		
RIFIUTI	Diminuzione rifiuti mastiche	2019-2020	Riduzione del 5% rispetto al 2019	Direzione / Produzione / Acquisti	<p>Dato 2020: 0,020 t/milione di capsule Dato 2021: 0,022 t/milione di capsule Dato 2022: 0,011 t/milione di capsule Nel periodo 2017 –2019 si è avuta la seguente media Dato 2017:0,050 Dato 2018:0,035 Dato 2019:0,026 Pertanto per il triennio 2020-2022 si è raggiunto l'obiettivo pur avendo raggiunto una produzione superiore negli anni 2021 e 2022 rispetto al 2020.</p> <p>Obiettivo raggiunto : nel 2022 son stati riciclati 7,36 t di solvente riutilizzato per altri servizi.</p> <p>Dato 2021: efficiente Dato 2022: efficiente</p>
	Razionalizzazione ciclo rigenerazione solventi	2021	Riduzione del 5% rispetto al 2018		
	Diminuzione rifiuti materiali a perdere (stracci riciclati, otoprotettori, contenitori in plastica dell'acqua dei beverini eliminati, introduzione di beverini con acqua potabile.	2021			

Dichiarazione Ambientale 2023



Gli obiettivi previsti per l'anno 2022 in termini di diminuzione di rifiuti, di energia e solventi sono stati raggiunti in parte ed in parte no per i motivi precedentemente esposti. (Mix produttivo, piccoli ordini)



Per quanto riguarda i rifiuti si precisa che sin dal 2009 l'organizzazione ha conferito i rifiuti presso smaltitori che oltre a riciclare hanno incenerito gli stessi per produrre energia.

Il dato importante che si è raggiunto nel triennio 2020-2022, è che nell'anno 2020, si è avuto una riduzione del 51,6% dei rifiuti non pericolosi inceneriti per produrre energia, nonostante dal 2018 ci sia stato un incremento di rifiuto dovuto al modo di imballaggio della banda stagnata (composizione di carta e plastica).

I risultati e l'andamento dei rifiuti nell'anno 2022 sono ben espressi a pag 40.

Nel budget 2019 per l'anno 2020, sono state previste risorse da destinare al miglioramento delle prestazioni ambientali, pari al 90 % degli investimenti complessivi desti-

nati allo stabilimento di Battipaglia, oltre eventuali spese non previste che dovrebbero essere destinate in corso d'opera. Lo stato di avanzamento dei lavori viene monitorato dalla direzione in termini qualitativi e quantitativi. Sono state già chiuse tutte le attività previste per l'anno 2021/2022.

Nel 2023 in fase di definizione di budget, prevista a fine Ottobre, e in accordo ad una politica "ambientalmente impegnata e sostenibile" saranno reperite le risorse necessarie allo sviluppo del sistema di gestione ambientale, in termine di:

- ore di formazione, per elevare il livello culturale di sensibilità ambientale di tutte le maestranze e del management;
- investimenti su macchinari per continuare nell'opera di razionalizzazione utilizzo energia e contenimento rifiuti;
- misurazioni, per continuare a mantenere un sistema di controllo efficace sul tema dell'impatto ambientale.
- Riduzione di rifiuti visto che l'azienda ha messo in atto un progetto relativo all'affidamento a terzi sull'utilizzo e rigenerazione di stracci per la pulizia di macchine, impianti e servizi e potenziale recupero di oli di lubrificazione dal sistema in sperimentazione.
- Riduzione dei rifiuti codice CER 140603 a causa del fatto che si è passati da uno stivaggio in cisterna da litri 9000 a cisterne da litri 1000 che evitano la solidificazione del rifiuto e ad un sistema di distillazione dei solventi utilizzati per il lavaggio degli impianti ed attrezzature
- Conferma della riduzione del rifiuto di mastice dovuto ad un'ottimizzazione del cambio mastice che prevede il lavaggio dell'unità di pompaggio mediante l'utilizzo di olio di soia.



Dichiarazione Ambientale 2023

PRINCIPALI RIFERIMENTI LEGISLATIVI

Nella tabella sottostante sono riportati i principali riferimenti legislativi per le aree di interesse; per l'elenco completo si fa riferimento al documento Cor Template -_Bat_Legal and other compliance obligations register. In Silgan White Cap srl e' attiva una procedura che garantisce l'identificazione e l'aggiornamento della normativa e degli altri requisiti applicabili alle proprie attività (ref: ITP-IM-002 Rev. 4 del 8/4/2016 Gestione delle norme, delle leggi e dei regolamenti). Lo scopo della suddetta procedura è quello di definire le responsabilità e le modalità operative per la raccolta, la verifica ed il controllo delle prescrizioni legali applicabili all'organizzazione nonché il monitoraggio della conformità documentale e di azione dell'Organizzazione alla luce di tali normative. Si dichiara pertanto che la Silgan White Cap srl. svolge le proprie attività in piena conformità ai requisiti normativi e legali rilevanti ed applicabili allo stato attuale.

Settore Ambientale	Norma	Titolo
<p>GESTIONE RIFIUTI</p>	<p>-D.Lgs. 3/04/06 n.152, Parte Quarta -Decisione Commissione Europea 18/12/2014</p> <p>-Classificazione rifiuti TUA in base alle disposizioni decisione 2014/955/UE e Reg. UE 1357/2014</p> <p>-Decreto Legge 20 giugno 2017 n. 91</p> <p>--Abrogazione Sistri</p>	<p>-Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati -Decisione della Commissione del 18 dicembre 2014 che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (2014/955/UE). -<u>il presente decreto disciplina le modalità semplificate per il ritiro gratuito, da parte dei distributori, dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche</u>; -Decreto Legge 20 giugno 2017, n. 91 Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno "Modifica della premessa Allegato D parte IV del Dlgs 152/2006 "Classificazione dei rifiuti".—NUOVO REGOLAMENTO UE NUMERO 2017/997 DELL'8 GIUGNO 2017 in vigore dal 05 LUGLIO 2018 in materia di RICLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI CIRCA LA LORO ECOTOSSICITA'</p> <p>-<i>In base all'articolo 6 del decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135, si comunica che a far data dal 1° gennaio 2019, il SISTRI non sarà più operativo e pertanto il sistema non sarà più operativo. —Approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2019. (19A01109) (GU Serie Generale n.45 del 22-02-2019 - Suppl. Ordinario n. 8)</i></p>
	<p>-Decreto Legislativo n.116/2020: la rivoluzione dei rifiuti</p> <p>-Articolo 193 del D.lgs. 152/2006 che disciplina i formulari di identificazione del rifiuto, nella nuova formulazione introdotta dal D.lgs. 116/2020</p> <p>Accordo ADR, "Accord Dange-reuses Route"</p> <p>Decreto 4 aprile 2023 n. 59</p>	<p>Entra in vigore il 26 settembre 2020 il DL.vo 116/2020, ovvero la riforma della gestione rifiuti (e degli imballaggi) di recepimento della Dir. 2018/851/UE, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 226 di venerdì 11 settembre 2020.</p> <p><i>Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 188-bis, comma 1, in alternativa alle modalità di vidimazione di cui al comma 3, il formulario di identificazione del rifiuto può essere prodotto in formato esemplare da stamparsi e compilarli in duplice copia conforme al decreto del Ministro dell'ambiente 1° aprile 1998, n. 145, identificato da un numero univoco ottenuto tramite apposita applicazione raggiungibile attraverso i portali istituzionali delle Camere di Commercio</i></p> <p><i>Le procedure operative per il trasporto di merci pericolose su strada sono regolate dall'Accordo ADR, "Accord Dangereuses Route" il cui ultimo aggiornamento entrerà in vigore il 1° gennaio del 2023.</i></p> <p><i>La normativa coinvolge tutti i soggetti incaricati nel trasferimento di merci pericolose (speditore, caricatore, trasportatore, destinatario) che hanno la responsabilità della classificazione delle merci, della scelta degli imballaggi e/o della redazione dei documenti che accompagnano il trasporto.</i></p> <p><i>La normativa coinvolge tutti i soggetti incaricati nel trasferimento di merci pericolose (speditore, caricatore, trasportatore, destinatario) che hanno la responsabilità della classificazione delle merci, della scelta degli imballaggi e/o della redazione dei documenti che accompagnano il trasporto.</i></p>



Settore Ambientale	Norma	Titolo
TUTELA DELLA RISORSA IDRICA	D.Lgs. n.152 del 03/04/06; -D.P.R. del 19/10/2011 n° 127; -D.L.n°16 2/3/2012; -DM 24/02/15; -ISO 24518;	-Norme in materia ambientale - Parte Terza (Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche) "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale" -Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. -"Regolamento recante i criteri per la definizione del costo ambientale e del costo della risorsa per i vari settori d'impiego dell'acqua" -Decreto semplificazioni nei controlli ambientali e di sicurezza . L'Organismo Internazionale di Normazione ha appena pubblicato una norma: la ISO 24518. Questo nuovo documento elenca una serie di passaggi e di azioni che le infrastrutture idriche devono essere in grado di compiere per essere pronte ad affrontare efficacemente qualsiasi situazione.
EMISSIONI ATMOSFERICHE	-D.Lgs. n.152 del 03/04/2006 -D.Lgs. n. 4 del 16/01/2008 -Decreto Dirigenziale n° 166 del 23/04/2012 -Direttiva (UE) 2015/2193 -Legge regionale 23 dicembre 2016, n. 38	-Norme in materia ambientale – Parte Quinta (Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera) -"Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale" -Autorizzazione di carattere generale ed approvazione di schede tecniche e schema di domanda -Recepimento della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali : analisi delle modifiche e delle novità introdotte al Titolo II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. dal D.Lgs 46/2014 al Testo Unico Ambientale La Direttiva stabilisce norme per il controllo delle emissioni nell'aria di biossido di zolfo, ossidi di azoto e polveri da impianti di combustione medi. "Ulteriori disposizioni in materia di razionalizzazione, adeguamento e semplificazione della normativa regionale".
IPPC	-D.Lgs. 128/2010 -Direttiva 2010/75/UE A.I.A. decreto 17 luglio 2015	-Modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 Giugno 2009 n. 69" -Il decreto 17 luglio 2015 modifica il decreto 13 novembre 2014, recante "Modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art. 5, comma 1, lett. v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.".
ISO 14001	- NORMA ISO 14001-2015 Regolamento CE 1221/2009	Pubblicata la nuova norma ISO 14001:2015 "Environmental management systems" -Sistemi di gestione ambientale Requisiti e guida per l'uso. Adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit
EMAS	REGOLAMENTO (UE) 2017/1505 8 agosto 2017 Regolamento EMAS: Modifiche all'Allegato IV sulle dichiarazioni ambientali	-REGOLAMENTO (UE) 2017/1505 DELLA COMMISSIONE del 28 agosto 2017 che modifica gli allegati I, II e III del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS). -La Commissione Europea ha pubblicato il Regolamento (UE) 2018/2026 che modifica l'Allegato IV del Regolamento 1221/2009/CE sul sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS). Periodo transitorio 08.01.2019-09.01.2020. Obbligatorio dal 09.01.2020.



Settore Ambientale	Norma	Titolo
CFC e HCFC	<p>-DPR 15/02/2006 n.147</p> <p>-Reg. Ce 842 2006 (D.P.R. 43/2012);</p> <p>-L 318 del 5.11.2014;</p> <p>F-gas, approvato il decreto di attuazione del Regolamento UE n. 517/2014 22 Marzo 2018 ;</p> <p>-Direttiva 2018/410/UE8 aprile 2018 ;</p> <p>-NUOVO REGOLAMENTO 146/2018</p>	<p>-Regolamento concernente modalità per il controllo ed il recupero delle fughe di sostanze lesive della fascia di ozono stratosferico da apparecchiature di refrigerazione e di condizionamento d'aria e pompe di calore, di cui al regolamento (CE) n° 2037/2000</p> <p>-Disciplina degli impianti conteneti gas effetto serre sup. a 3 Kg. (Dichiarazione emissioni sostanze lesive dell'ozono degli impianti di condizionamento)</p> <p>-Regolamento della Commissione n. 1191/2014 (UE) del 30 ottobre 2014, che determina il nuovo formato e le modalità di trasmissione della Relazione che i produttori, gli importatori e gli esportatori di taluni gas fluorurati a effetto serra sono tenuti a trasmettere sulla produzione, l'importazione, l'esportazione, l'uso come materia prima e la distruzione di queste sostanze.</p> <p>-Il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 16 marzo 2018, su proposta del Presidente Paolo Gentiloni e del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare Gian Luca Galletti, ha approvato, in esame preliminare, il regolamento - da adottarsi mediante decreto del Presidente della Repubblica - che attua il Regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra (F-gas). Il decreto, nel definire le modalità attuative nell'ordinamento italiano del predetto Regolamento (UE) n. 517/2014 relativo ai gas fluorurati a effetto serra utilizzati come refrigeranti, agenti estinguenti, espandenti, propulsori e isolanti nelle apparecchiature elettriche tanze.</p> <p>-Entra in vigore il prossimo 8 aprile 2018 la direttiva 2018/410/UE che revisiona il funzionamento del sistema per lo scambio delle quote di emissione dei gas a effetto serra (Eu Ets) per il periodo 2021-2030</p> <p>-NUOVO D.P.R. 16 novembre 2018 n. 146 + Regolamento di esecuzione del Regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra. A partire dal 24-01-2019 e' entrato in vigore il NUOVO D.P.R. 16 novembre 2018 n. 146 + Regolamento di esecuzione del Regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il REGOLAMENTO (CE) N. 846/2006.</p>
RUMORE	<p>-L. n.447 del 26/10/95 ;</p> <p>-D.P.C.M. del 14/11/97;</p> <p>-D. M. del 16/03/1998;</p> <p>-D.Lgs. n. 195 del 10/4/2006</p> <p>-D.Lgs.81/2008</p> <p>- D.P.R. del 19/10/2011 n° 127</p> <p>-Decreto Legislativo 17 febbraio 2017, n. 41</p> <p>-Decreto Legislativo 17 febbraio 2017, n. 412</p>	<p>-Legge quadro sull'inquinamento acustico</p> <p>-Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore (per rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno);</p> <p>-Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico (rumore esterno);</p> <p>-Attuazione alla direttiva 2003/10/CE relativa all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici(rumore)</p> <p>-Attuazione dell'articolo 1 della legge 3/8/2007, n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <p>-Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.</p> <p>-Disposizioni per l'armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico con la direttiva 2000/14/CE e con il regolamento (CE) n. 765/2008, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere i), l) e m) della legge 30 ottobre 2014, n. 161. (G.U. 4 aprile 2017 n. 79) (4);</p> <p>- Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161. (G.U. n. 79 del 04 aprile 2017) (4)</p>



Dichiarazione Ambientale 2023

Settore Ambientale	Norma	Titolo
SICUREZZA	Testo Unico D. Lgs.81/2008 aggiornamento del NO-VEMBRE 2020	Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro, aggiornamento 13 del Maggio 2013
	D.M. n. 388 del 15/07/2003	Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale
	Accordo della conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le Regioni e le Province autonome dei Trento e Bolzano del 21/12/2011	Accordo tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 21/12/2011
	D.M. 20/2011	Regolamento recante l'individuazione della misura delle sostanze assorbenti e neutralizzanti di cui devono dotarsi gli impianti destinati allo stoccaggio, ricarica, manutenzione, deposito e sostituzione degli accumulatori.
	Decreto-11.04.2011-verifiche-periodiche-All.-VII-D.Lgs.81.2008	Disciplina delle modalità di effettuazione delle verifiche periodiche di cui all'allegato VII del D. Lgs. 81/2008 nonché l'abilitazione dei soggetti di cui all'art. 71 com. 13 del medesimo d. lgs..
	D.P.R. 177/2011	Lavori in ambienti confinati e sospetti di inquinamento.
	N. 22 del 12/03/2012 ACCORDO STATO REGIONI	in vigore dal 12/03/2013 Accordo Stato-Regioni (FORMAZIONE PER I CONDUTTORI DI ATTREZZATURE DI LAVORO)
	CEI EN 62305-2	Dal primo marzo 2013 è in vigore la nuova norma CEI EN 62305-2, che obbliga il datore di lavoro a rivalutare il rischio di fulminazione da scariche atmosferiche, come richiesto dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. (artt. 17, 29 e 84),
	Legge 98/2013	Modifica del D.Lgs 81/2008: modifica Duvri, verifica attrezzature
	Legge 99/2013	Aumento del 9,6% sanzioni del D.Lgs. 81/2008
	Circolare 21_10giugno2013	Elenco delle attrezzature di lavoro per cui è richiesta una specifica abilitazione per l'utilizzo



Settore Ambientale	Norma	Titolo
SICUREZZA	DIRETTIVA 2013/35/UE del 26 giugno 2013	Approvata la Nuova Direttiva Europea sulla Protezione dei Lavoratori dai Campi Elettromagnetici
	Decreto 14/01/2014	<u>Codice della strada. Circolazione carrelli elevatori. Decreto 14 gennaio 2014.</u> [notizia n. 2014-75]
	D.Lgs.19/2014	Modificato D.Lgs. 81/2008 con il nuovo Titolo X-bis: <i>Prevenzione ferite da taglio o da punta</i>
	Accordo Stato Regioni del 07/07/2016	In data 7 luglio 2016 è stato approvato il nuovo accordo che disciplina i requisiti della formazione per responsabili ed addetti dei servizi di prevenzione e protezione, previsti dall'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 81/2008.
	Regolamento 2016/425 del Parlamento Europeo	E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 81/51 del 31.3.2016 il Regolamento (UE) 2016/425 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 sui dispositivi di protezione individuale e che abroga la direttiva 89/686/CEE del Consiglio
	Norma En 388- Test ISO 13997	Nuova metodologia per il Cut Test ISO 13997 (test TDM) per i guanti antitaglio.
	Regolamento REACH (CE 1907/2006	Dal 31 maggio 2018 è terminata l'entrata in vigore del Regolamento REACH (CE 1907/2006) , che ha introdotto nuovi criteri e modalità nella gestione delle sostanze chimiche per tutte le aziende che producono, importano o utilizzano prodotti chimici in quantitativi maggiori di 1 tonnellata/anno .
	Decreto Legislativo n. 159 dell'1 agosto 2016	DECRETO LEGISLATIVO 1 agosto 2016, n.159 Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.192 del 18/08/2016.Attuazione della direttiva 2013/35/UE sulle disposizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (campi elettromagnetici) e che abroga la direttiva 2004/40/CE. (16G00172) Entrata in vigore del provvedimento: 02/09/2016



Settore Ambientale	Norma	Titolo
SICUREZZA	<u>Regolamento (UE) 2016/425 del 9 marzo 2016 sui dispositivi di protezione individuale</u>	E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 81/51 del 31.3.2016 il Regolamento (UE) 2016/425 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 sui dispositivi di protezione individuale e che abroga la direttiva 89/686/CEE del Consiglio
	la Legge n. 215/2021 di conversione del decreto legge n. 146/2021 che introduce importanti modifiche al D.Lgs. n. 81/2008	La Legge 17 dicembre 2021, n. 215 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 301 del 20/12/2021. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, recante misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili. In questa stessa Gazzetta Ufficiale è stato pubblicato anche il testo coordinato del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146.
	LEGGE 19 maggio 2022, n. 52	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, recante disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza. (22G00063) (GU Serie Generale n.119 del 23-05-2022) note: Entrata in vigore del provvedimento: 24/05/2022
	Circolare Inail n. 4753 del 26/07/2022	Circolare del n. 4753 del 26/07/2022 “Tutela dei lavoratori sul rischio legato ai danni da calore. Strumenti preventivi e indicazioni operative” , richiamando i contenuti delle note 4639 del 02/07/2021 e 3783 del 22/06/2022, relativi ai rischi legati ai danni da calore fornisce ulteriori indicazioni operative ai fini di una più incisiva attività di prevenzione dei rischi da stress termico causato dalle ondate di calore.
	REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020	che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)
	Nota 40141 del 21/12/2022	MIT, prot. 21 dicembre 2022, n. 40141 - Nota esplicativa sui casi di non obbligatorietà della nomina del consulente ADR per trasporto stradale di merci pericolose
	DECRETO-LEGGE 4 maggio 2023, n. 48	Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro. Capo II -Interventi urgenti in materia di rafforzamento delle regole di sicurezza sul lavoro e di tutela contro gli infortuni, nonché di aggiornamento del sistema di controlli ispettivi.



ENERGIA ELETTRICA/ ENERGIA TERMICA	D.M. n. 37 del 22/01/08	Norme per la sicurezza degli impianti elettrici e termici.
	D. Lgs. 159/2016 recepisce la direttiva europea 2013/35/UE	<i>Prescrizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (campi elettromagnetici)"</i>
	D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 192 D.Lgs. 29 dicembre 2006, n. 311	Attuazione della Direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia
	D.L. N°5 del 09/02/2012	Modifiche modello invio dich. Di conformità di imp. Tecnici. (sostituzione mod. previsto da D.M. 37/2008 e da D.Lgs. 152/2006 art. 284)
	Delibera 562/2012/R/eel Delibera 551/2012/R/eel	-Ulteriori interventi relativi agli impianti di generazione distribuita per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale. Modifiche alla delibera 84/2012/R/eel -Modificazioni al testo integrato della qualità dei servizi di distribuzione e misura dell'energia elettrica
	Norma UNI 11630, illuminotecnica	Publicata dalla Commissione tecnica Luce e illuminazione la norma UNI 11630:2016 "Luce e illuminazione - Criteri per la stesura del progetto illuminotecnico".
	D.P.R. n.462 del 22/10/2001	Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti e di impianti elettrici pericolosi
	Decreto Legislativo 4 luglio 2014, n. 102	Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE. (14G00113)
	Decreto Legislativo n. 141 del 18 luglio 2016 - Disposizioni integrative sull'efficienza energetica	Il Decreto Legislativo n. 141 del 18 luglio 2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 172 del 25/07/2016. Disposizioni integrative al decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, di attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE.
	Dm Sviluppo economico 16 settembre 2020	Incentivi per gli impianti a fonti rinnovabili inseriti nelle configurazioni sperimentali di autoconsumo collettivo e comunità energetiche rinnovabili.
Dm Sviluppo economico 16 settembre 2020	Incentivi per gli impianti a fonti rinnovabili inseriti nelle configurazioni sperimentali di autoconsumo collettivo e comunità energetiche rinnovabili.	



Settore Ambientale	Norma	Titolo
PREVENZIONE INCENDI	D.P.R. n. 151/2011.	Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'art. 49, co.4-quater, del dl 31.05.2010, n. 78, convertito, con mod. dalla l.
	Rif. D.M. 03/11/2004	Misure di prevenzione e lotta antincendio: si deve registrare la scadenza, fissata nel 16 febbraio 2013, entro la quale, se privi di marcatura CE, devono essere sostituiti i maniglioni antipánico, installati in corrispondenza delle vie di fuga
	DM 31 luglio 2012 (G.U. n. 73/2013 S.O. n. 21) e Circolare VVF prot. n. 4638 del 05/04/2013	Attività soggette ai procedimenti di prevenzione incendi. D.P.R. 151/11 Allegato I - Attività nn° 66, 72, 73
	Circolare VVF del 27/12/2013 prot. n. 17381	Qualificazione di resistenza al fuoco di protettivi da applicare ad elementi in acciaio
	Circolare VV.F. del 16-01-2014	Classificazione dei controsoffitti ai fini della resistenza al fuoco. Chiarimenti
	UNI 10779:2014 UNI 9494-3.	due norme di grande interesse sul tema della sicurezza antincendio . Si tratta della nuova UNI 10779 (che sostituisce la vecchia edizione del 2007) e della UNI 9494-3 . La UNI 10779:2014 "Impianti di estinzione incendi - Reti di idranti - Progettazione, installazione ed esercizio" specifica i requisiti costruttivi e prestazionali minimi da soddisfare nella progettazione, installazione ed esercizio delle reti di idranti destinate all'alimentazione di apparecchi di erogazione antincendio. UNI 9494-3 "Sistemi per il controllo di fumo e calore - Parte 3: Controllo iniziale e manutenzione dei sistemi di evacuazione di fumo e calore"
	decreto del Ministero dell'interno 3/8/15	G.U. del 20 agosto 2015 (S.O. n. 192) è stato pubblicato il decreto del Ministero dell'interno 3/8/15 "Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139", il cosiddetto Codice di Prevenzione Incendi.
	Pre-allarme e allarme antincendio. Pubblicata la norma UNI 11744	La commissione Protezione attiva contro gli incendi ha di recente curato la realizzazione della UNI 11744 " Sistemi fissi automatici di rivelazione e di segnalazione allarme d'incendio - Caratteristica del segnale acustico unificato di pre-allarme e allarme incendio".
	DM 18/102019	E' stato pubblicata in Gazzetta ufficiale, e dunque vigente, la revisione della Regola Tecnica Orizzontale (RTO) meglio nota come Codice di prevenzione incendi e precedentemente identificata dal DM 03/08/2015 - "Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139
D.M. 14 febbraio 2020	Il D.M. 14 febbraio 2020 , in vigore dal 5 aprile 2020, ha sostituito integralmente i capitoli dal V.4 a V.8 (RTV approvate con i decreti successivi sopraindicati e relativi a "Uffici", "Alberghi", " Autorimesse ", "Scuole", "Attività commerciali") dell'allegato 1 al D.M. 3 agosto 2015	
DM 1/9/2021-DM 2/9/2021-DM 3/9/2021	il D.M. 1/9/2021 per quanto riguarda la qualifica degli addetti alla manutenzione antincendio, e il successivo D.M. 2/9/2021 relativamente alla Formazione dei Lavoratori Addetti alla Gestione Emergenza Antincendio e alla qualifica dei Formatori in materia Antincendio, il D.M. 3/9/2021 conclude l'opera: trattando il tema della Valutazione del Rischio Incendio fornendo i criteri generali di progettazione ed esercizio della Sicurezza Antincendio per i luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 81/2008 abrogando in modo completo il "vecchio" D.M. 10/3/98	



Settore Ambientale	Norma	Titolo
TUTELA AMBIENTALE	D.M. 24/01/2011 n. 20	“Regolamento recante l’individuazione della misura delle sostanze assorbenti e neutralizzanti di cui devono dotarsi gli impianti destinati allo stoccaggio, ricarica, manutenzione, deposito e sostituzione degli accumulatori.”
	D.P.R. del 19/10/2011 n° 127	Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n. 227 Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.
	D.L. 5 del 09/02/2012 cov. in L. 35 del 04/04/2012	Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni e di sviluppo
	D. Lgs.24 /12/2012 n. 250	<i>Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, recante attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualita' dell'aria ambiente e per un'aria piu' pulita in Europa.</i>
	Legge 68/2015	È entrata in vigore la Legge 68/2015 sugli Ecoreati che introduce cinque nuove tipologie di reati in materia ambientale
	REGOLAMENTO (UE) 2017/1505 2017/1505 8 agosto 2017	REGOLAMENTO (UE) 2017/1505 DELLA COMMISSIONE del 28 agosto 2017 che modifica gli allegati I, II e III del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).
	Revisione dell’Allegato IV relativo ai requisiti della Dichiarazione Ambientale	Approvato il Regolamento (UE) 2018/2026 della Commissione del 19 dicembre 2018 che modifica l'allegato IV del Regolamento (CE) n. 1221/2009. Dal 9 gennaio 2019 sono quindi in vigore i nuovi requisiti per la Dichiarazione Ambientale.
	DECRETO LEGISLATIVO 30 luglio 2020, n. 102	Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 15 novembre 2017, n. 183, di attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170. (20G00120) (GU Serie Generale n.202 del 13-08-2020) note: Entrata in vigore del provvedimento: 28/08/2020
D.M. 23.06.2022	Decreto 23 giugno 2022. Criteri ambientali minimi per l'affidamento de servizio di progettazione di nterventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi(IN VIGORE DAL 04/12/2022)	



Settore Ambientale	Norma	Titolo
PROTEZIONE DATI PERSONALI	D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003	Codice in materia di protezione dei dati personali.
	D.P.R. del 19/10/2011 n° 127	Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n. 227 Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.
	<i>D.Lgs. n. 109/2012</i>	<i>Modificato il D.Lgs. 231/2001 con nuovi reati di impiego di lavoratori irregolari (art. 25 duodecies).</i>
	<u>General Data Protection Regulation</u> o GDPR Regolamento n.2016/679	Publicato nella Gazzetta Ufficiale europea il 4 maggio 2016, è entrato in vigore il 24 maggio 2016, ma la sua attuazione avverrà a distanza di due anni, quindi dal 25 maggio 2018 .



GLOSSARIO

ISPRA (ex APAT)

L'istituto superiore per la protezione e ricerca ambientale svolge i compiti e le attività tecnico-scientifiche di interesse nazionale per la protezione dell'ambiente, per la tutela delle risorse idriche e della difesa del suolo e nasce dalla fusione tra l'Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (ANPA) ed il Dipartimento per i Servizi tecnici nazionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri. ISPRA (ex APAT) gestisce l'istruttoria tecnica relativa alla registrazione EMAS.

Aspetto Ambientale (Significativo)

Elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente. Un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha, o può avere, un impatto ambientale significativo.

Audit interno

Processo sistematico, indipendente e documentato atto ad ottenere le evidenze di audit e valutarle in maniera oggettiva, per determinare in che misura i criteri di audit del Sistema di Gestione Ambientale stabiliti dall'organizzazione siano rispettati.

Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)

Vedi definizione IPPC.

BAT (Best Available Techniques, Migliori Tecniche Disponibili)

BREF

Documento contenente informazioni sui processi produttivi del settore industriale, sugli impatti ambientali associati e sulle migliori tecniche disponibili per la prevenzione o la riduzione dell'inquinamento.

Comitato per Ecolabel e Ecoaudit

Organismo competente per EMAS. A tale organismo spetta l'esecuzione dei compiti previsti dal regolamento EMAS.

**EMAS**

Regolamento CEE n.1221/2009 del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle imprese del settore industriale a un sistema comunitario di ecogestione e audit. Il regolamento, che si applica ai singoli siti produttivi, indica i requisiti che un'organizzazione, nell'implementare un sistema di gestione ambientale, deve possedere ai fini della sua registrazione. L'organismo responsabile della registrazione dei siti produttivi in Italia dipende direttamente dall'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale), mentre le verifiche di conformità vengono effettuate da enti privati accreditati. Si differenzia dalla norma ISO 14001:2004/2015 per l'obbligatorietà di pubblicare annualmente un documento contenente informazioni riguardo le prestazioni ambientali dell'organizzazione relativo ad uno o più siti produttivi.

Emissione

Sostanza solida, liquida o gassosa introdotta nell'ambiente.

Impatto Ambientale

Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, causata totalmente o parzialmente dagli aspetti ambientali di un'organizzazione.

Indicatori

Variabili qualitative e quantitative che permettono di correlare gli effetti più rilevanti sull'ambiente alla attività svolta dall'azienda.

IPPC

Direttiva sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento. Prevede il rilascio di un'unica autorizzazione (A.I.A.: Autorizzazione Integrata Ambientale) per le varie componenti ambientali: aria, acqua, suolo, rifiuti e rumore. L'autorizzazione contiene i limiti che devono essere rispettati dall'azienda in esame e che sono fissati in considerazione della vulnerabilità dell'ambiente circostante.

ISO 14001:2015

Norma internazionale, emessa nel 2015 dall'International Standard Organisation, recepita a livello nazionale dall'UNI (Ente nazionale italiano di unificazione), che descrive i requisiti che un Sistema di Gestione Ambientale di un'organizzazione deve soddisfare per raggiungere la certificazione. Quest'ultima viene rilasciata da enti privati accreditati.

OHSAS 18001: 2007

Norma relativa ad un sistema riconosciuto per la gestione della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro.

**Prestazione Ambientale**

Risultati misurabili della gestione dei propri aspetti ambientali da parte di un'organizzazione.

Politica Ambientale

Intenzioni e direttive complessive di un'organizzazione relative alla propria prestazione ambientale come espresso formalmente dall'alta direzione. La politica ambientale fornisce un quadro di riferimento per condurre le attività e per definire gli obiettivi ambientali e i traguardi ambientali.

Sistema di Gestione Ambientale

Parte del sistema di gestione di un'organizzazione utilizzata per sviluppare ed attuare la propria politica ambientale e gestire i propri aspetti ambientali. Un sistema di gestione comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi e le risorse.

Sviluppo Sostenibile

Sviluppo che produca i massimi benefici per le generazioni presenti mantenendo inalterato il potenziale di soddisfacimento dei bisogni e delle aspirazioni delle generazioni future.

TLV (Threshold Limit Value)

Valore limiti di soglia, rappresenta una soglia di concentrazione - generalmente espressa in parti per milione, ppm - di una data sostanza pericolosa nell'aria, al di sotto della quale vi è sicurezza per "quasi tutte" le persone esposte. Si parla di "quasi tutte" le persone poiché non si possono escludere a priori casi di ipersensibilità o la possibilità che alcuni individui, pure a concentrazioni minori, possano riportare, per vari motivi, danni alla salute.

TLV-TWA (Time - Weighed Average)

E' il valore massimo consentito per un'esposizione prolungata - 8 ore al giorno e/o 40 ore a settimana.

